

UNA CASA PER LA TERZA ETÀ



UNA RESIDENZA AUTORIZZATA ED ACCREDITATA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI



RESIDENZA PER ANZIANI: è una casa di tipo familiare che può ospitare fino a 25 anziani auto e non autosufficienti con autorizzazione al funzionamento come Struttura di 1° Livello per anziani non autosufficienti. Paularo è il Comune più grande della Carnia dopo Tolmezzo, situato in una splendida vallata (la Val d'Incarojo) a soli 15 minuti da Tolmezzo. È dotata di nuovi arredi moderni e funzionali alla condizione degli ospiti.

COMPRENDE

- 9 camere ad un letto, 8 camere a due letti
- Aria condizionata
- Ampia sala da pranzo e salotto con Fogolar e TV al plasma
- · Salottini al primo Piano con terrazzo
- · Palestra per fisioterapia
- Salone per le visite con ingresso separato

RETTE IMMUTATE dal 2019

OFFRE

- Assistenza alla persona con personale qualificato 24 ore su 24
- Assistenza infermieristica
- · Attività di animazione
- Cucina interna con menù comprendente piatti tipici locali
- Servizi di lavanderia e parrucchiere
- Rette comprensive di tutti i servizi alberghieri senza sovraprezzi per camere singole

RESIDENZA PER ANZIANI DI PAULARO

Via della Pineta 2, 33027 Paularo (UD)

Tel. 0433.711193 • E-mail: residenza.anziani@hotmail.it

Per informazioni: Cell. 340.7717635

ENTE GESTORE

IDEA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE Viale del Ledra 31, 33100 Udine (UD) Tel. 0432.958186 • E-mail: ideacoop1@gmail.com

Sommario

4 } Speciale adunata

- Un evento storico a Udine
- Efficienza e sicurezza
- Mappa e programma
- Ospitalità diffusa
- La città si prepara
- Fanfare con la penna nera
- Mostre da visitare
- In marcia con i muli

21) Personaggi della settimana

23 | Politica

Le priorità del Fedriga II

25 } Territorio

Abbattuti 120 tralicci

28 } Opinioni

- INCHIOSTRATURE
- di Angelo Floramo
- BUSSOLA DEL CONSUMATORE
- di Barbara Puschiasis

30 } Cultura & Spettacoli

- Il reportage è a fumetti
- · Anzovino e il suo nuovo album

32 Agenda

Tempo libero

35 } Gente

Il volto della settimana

36) Sport

 Under 19 Faber Gesteco: traguardo e punto di partenza

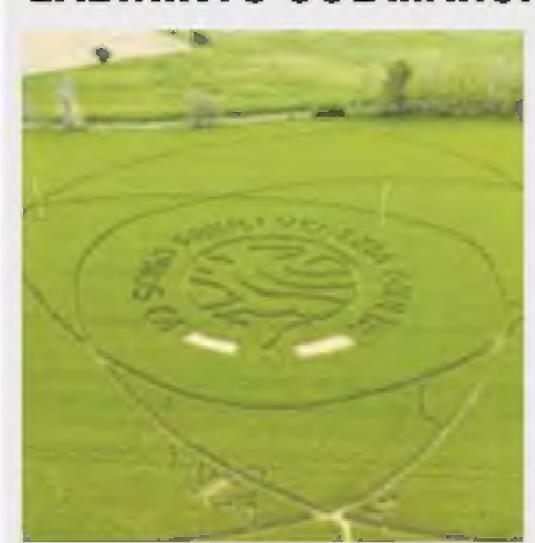
38 } Lifestyle

Di corsa in vetta

prima riciciatu

www.pafc.II.

LABIRINTO COL MARCHIO



Dopo la pianta di Palmanova, la mappa della regione, i mosaici di Aquileia, l'azienda agricola La Selce di Bagnaria Arsa ha realizzato quest'anno in un campo di 4 ettari seminato a orzo un labirinto a forma del marchio regionale "lo Sono Fvg".

Gjenitôrs deventâts simbui dopo de muart dai lôr fîs

Tolkien al continue a vivi in Friûl

Un an cence pre Pierluigi Di Piazza

IN EDICULE



BUTTIAMOLA IN RIMA



Gianni Stroili Mentre Giorgia Meloni era in riva al Tamigi i suoi deputati meno presenti e meno ligi le hanno fatto venire il mal di panza dopo essere finiti in minoranza, presentandosi in numero insufficiente per votare un provvedimento urgente. Un tempo, nei palazzi del potere andavano quasi sempre dei personaggi che contavano. Adesso quelli che vengon eletti in Parlamento non sanno contare nemmeno fino a duecento!

e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922



DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattívello - REDAZIONE: Alessandro Di Giusto, Andrea loime, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - REDAZIONE GRAFICA: Devid Fontana, Simone Lentini, Stefano Lentini.

EDITORE: Editoriale II Friuli Srl - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 - Registro nazionale della stampa n. 5223 – Associato all'Uspi . Responsabile trattamento dati DLgs 196/2003 Editoriale il Friuli sri

AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE: Alfonso Di Leva

STAMPA: Centro Stampa Quotidiani Spa - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS)

ABBONAMENTE annuo 40 euro – on line 30 euro Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale II Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia Via Cayour - Udine - Codice Iban: IT 32 F 03069 12344 10000000771

O Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.

PER LA TUA PUBBLICITÀ

Euronews Srl via Nazionale, 120 - 33010 Tavagnacco tel. 0432 512270 - e-mail: paolo.vidussi.ext@ilfriuli.it



IL CASO

Rossano Cattivello

Sisma e ricostruzione, dal ricordo al mito

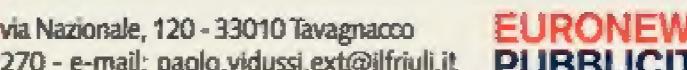


Carà per l'onda Olunga delle elezioni regionali con l'insediamento ufficiale pochi giorni prima... sarà per

l'imminente Adunata nazionale degli Alpini che ha monopolizzato l'informazione... sarà perché quest'anno l'anniversario non è di quelli 'tondi' con cifre altisonanti... fatto sta che la ricorrenza del 6 maggio quest'anno è sottotono. E così sarà sempre di più man mano che quel drammatico evento, col passare degli anni, si trasferisce dalla memoria dei testimoni diretti ai libri di storia. Però, il terremoto del Friuli nel 1976

può diventare qualcosa di più di un fatto storico. Può diventare un mito. E il popolo friulano ha bisogno di miti, oggi più di ieri, per mantenere salda la propria identità, elemento fondante non solo culturale e sociale, ma anche istituzionale in quanto serve a motivare la nostra autonomia. Infatti, i miti contribuiscono a formare il patrimonio di credenze e di valori in cui un popolo si identifica e generano così la cosiddetta 'memoria collettiva'.

Quella che è seguita al 'nostro' terremoto (o terremoti) è l'unica ricostruzione completamente compiuta avvenuta in Italia (prima Regno e poi Repubblica). È quella che ha reso pubblico al mondo il nostro carattere, la nostra capacità di coesione sociale, la nostra determinazione e anche la nostra capacità di autogestione. È stata la ricostruzione che ha generato una spinta propulsiva a uno sviluppo economico che da noi era giunto con almeno trent'anni di ritardo. Certo, oltre ai chiari, quell'epopea ha avuto anche degli scuri, che sarebbe bene che gli storici ci aiutassero a metabolizzare. Però, il terremoto e la ricostruzione hanno elementi sufficienti per diventare un mito, emancipandoli da cerimoniali e liturgie che inevitabilmente col tempo andranno scemando.



Speciale Adunata

>>> Previsto l'arrivo di oltre 500mila penne nere

PRONTI PER ENTRARE

PER LA QUINTA VOLTA, UDINE OSPITA GLI ALPINI DI TUTTA ITALIA DALL'11 AL 14 MAGGIO. TUTTI I PREPARATIVI PER UN EVENTO STRAORDINARIO

Rossano Cattivello

quasi trent'anni di distanza, Udine e il Friuli ospitano L'Adunata dell'Associazione nazionale alpini (Ana). La quinta nella storia del corpo: la prima fu quasi agli esordi dell'Ana, nel 1925 e poi, dopo la Seconda Guerra Mondiale, nel 1974, nel 1983 e nel 1996. Per le 500mila penne nere che si sono date appuntamento è una sorta di ritorno a casa, perché la nostra è terra alpina nello stesso Dna. Lo è non soltanto per il forte legame con le truppe di montagna, la cui Brigata Julia con l'arruolamento territoriale che un tempo caratterizzava la leva obbligatoria, fa parte del ricordo con le stellette di generazioni di friulani.

Ma è terra alpina anche perché molti valori del popolo friulano, quali per esempio l'abnegazione e la dedizione,





Cooperativa Sociale Impresa Sociale o.n.l.u.s.
Piazza della Libertà, 3
34132 TRIESTE
Tol 040 222221 / Fay 040 222444

Tel 040.232331 / Fax 040.232444

www.2001agsoc.it

P. IVA 00767240328 - ISCRIZIONE REA. 98927 dd. 01.09.1989.

Sempre al fianco delle persone fragili e al servizio delle famiglie per una cittadinanza migliore affrontando insieme le crisi sanitarie e sociali

800 persone impiegate in media nel 2022 tra soci lavoratori e dipendenti

Stiamo cercando personale, manda un curriculum a segreteria@2001agsoc.it

NELLA STORIA



lo spirito di sacrificio e la solidarietà, sono gli stessi delle penne nere.

Dall'11 al 14 maggio, quindi, la città di Udine, il suo hinterland e anche numerose località di tutto il Friuli, dai monti al mare, saranno protagonisti di un evento storico, visto che in futuro la partecipazione alle adunate dopo l'abolizione della leva e il nuovo modello militare italiano andrà progressivamente riducendosi.

L'organizzazione dell'Adunata è iniziata oltre un anno fa e, negli ultimi giorni, fervono i preparativi di tanti dettagli. Nella fiera cittadina è stato allestito un polo logistico in cui 450 volontari cureranno la regia di tutto. Sono state distribuite 41 mila bandiere tricolore per addobbare vie e piazze della città e dei paesi che ospitano accampamenti. Sono stati allestiti mille bagni chimici per garantire la massima igiene e decoro. Per non parlare, poi, del sistema trasportistico, con corse eccezionali di bus e pullman e la creazione di 122 corse ferroviarie straordinarie. Il programma dell'Adunata culminerà domenica 14 maggio quando per tutta la giornata sfileranno 90mila alpini in congedo lungo le vie della città, per concludersi con il passaggio di testimone alla sede del prossimo anno, che sarà Vicenza.

Un'unica Card per tanti servizi gratuiti

L'organizzazione dell'Adunata Alpini 2023, in collaborazione con PromoTurismoFvg, ha emesso una Card Alpini che contempla tutta una serie di opportunità. Tra esse, per esempio, è possibile viaggiare sull'intera rete di autobus urbana ed extraurbana in provincia di Udine, gestita da ArrivaUd, nei giorni dell'Adunata. Oppure, viaggiare gratis sulla linea ferroviaria Udine-Cividale. Come anche, accedere a visite guidate gratuite a Udine, Palmanova, Aquileia, Cividale e Gorizia. Inoltre, consente di acquistare biglietti a prezzo ridotto in molti musei di Udine e della regione. Le Card si possono acquistare, al costo di 10 euro (per motivi organizzativi il pagamento dovrà essere effettuato unicamente in contanti), negli Info point gestiti da Adunata Alpini 2023, nei campi di accoglienza di Udine, nei campus gestiti dai Gruppi alpini nei comuni limitrofi alla città e durante l'Adunata in via Piave 16. Per informazioni su come acquistare la Card scrivere a card@adunatalpini2023.it.





OSPITALITÀ E SICUREZZA

IL GRAN LAVORO PER
GARANTIRE UN'ADUNATA
MEMORABILE, SPIEGATO
DAL PRESIDENTE DELLA
SEZIONE ANA DI UDINE

Alessandro Di Giusto

appuntamento tanto atteso con l'Adunata nazionale
degli alpini si avvicina
rapidamente. Si mettono a punto
gli ultimi dettagli di un evento per
la cui organizzazioni in tanti stanno lavorando da mesi. E tra questi,
sicuramente, va annoverato Dante
Soravito De Franceschi, instancabile presidente della Sezione Ana di
Udine, al quale spetta il non facile
compito di fare da padrone di casa
per accogliere le migliaia di partecipanti attesi a partire dall'11 maggio.

Si avvicina un'Adunata che ha tutte le caratteristiche per diventare storica e non solo per Udine. Quali sono i segnali?

"C'è una grande voglia di tornare in regione da parte di moltissimi alpini che qui hanno fatto il servi-



zio militare Per molti sarà un ritorno alla gioventù accompagnati dai loro famigliari, ai quali faranno vedere dove hanno vissuto una parte della loro vita o per far vedere cosa è stato fatto anche grazie agli alpini nella ricostruzione e come abbia cambiato volto la regione in questi anni".

Il Friuli come li accoglierà?

"Anche solo guardando l'imbandieramento delle nostre strade mi pare evidente che accoglieremo questi ragazzi di un tempo calorosamente. Il Friuli si rivelerà accogliente, anche perché questo momento di incontro sarà capace di coinvolgere tutti quanti. L'Adunata non sarà un



PRIMA DI TUTTO

semplice incontro tra alpini, ma una grande festa popolare. Forse daremo un po' di fastidio a qualcuno, ma bisogna capire che si tratta di un evento molto raro che torna in città a distanza di 27 anni e offre all'intera regione e a Udine un'opportunità unica di vivere un momento di coesione, ricordo e commemorazione, per ricordare quanti sono andati avanti e non sono più tra di noi".

La cosa più difficile da affrontare in questi mesi?

"La questione della sicurezza. Al nostro fianco ci sono tutti senza distinzioni, dalle istituzioni alle forze dell'ordine per fare in modo che tutto si svolga nella massima sicurezza. Le nuove normative impongono molta attenzione ed è per questo che su questo versante e su tutte le problematiche correlate ci stiamo impegnandoci a fondo".

A fronte di migliaia di presenze previste mettere a punto ogni cosa non pare semplice.

"Cerchiamo di mettercela tutta e di prepararci anche agli imprevisti. Per questo abbiamo analizzato degli scenari di rischio, per essere pronti ad intervenire. Abbiamo messo in conto perfino le problematiche indotte dai cambiamenti climatici, come la possibilità che si scatenino violenti temporali. Basti pensare, per fare un esempio, che di sera, sono stati previsti percorsi illuminati da torri faro che si accenderanno in caso di black out lungo le vie di esodo. Si tratta di una sfida che stiamo affrontando a viso aperto".

Questa adunata coinvolgerà molto il territorio. Sarà un valore aggiunto o un problema in più?

"Abbiamo cercato di fare in modo, fin dall'inizio, che chi arriva all'adunata visiti e viva il territorio. Ecco perché sono stati allestiti numerosi campi di accoglienza, grazie alla disponibilità di gruppi Ana e Comuni, che ci hanno messo a disposizione gli impianti sportivi, già attrezzati. La stessa cosa vale per cori e fanfare che, se concentrati a Udine, avrebbero avuto meno disponibilità di incontrare la comunità. Per noi il coinvolgimento popolare resta un traguardo importante, non un semplice slogan".

Che messaggio vorrebbe lanciare in vista dell'Adunata?

"Venite a Udine in tranquillità. Vi troverete bene e sarete al sicuro. Vi aspettiamo con le braccia aperte".

Così Udine diventa un caso di studio

Grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Scienze economiche e statistiche dell'Università di Udine l'Adunata sarà oggetto di uno studio innovativo. Già ora sul sito dell'Adunata è possibile compilare una scheda destinata a tutti i visitatori. La sua analisi servirà a capire l'impatto dell'evento di portata nazionale sul territorio in termini economici e di sostenibilità. Udine diventerà così un caso di studio i cui risultati saranno messi a disposizione di chi organizzerà nuove adunate e, in generale, grandi eventi. "L'Università si è prestata immediatamente - conferma Dante Soracvito De Franceschi, presidente della Sezione Ana di Udine - e abbiamo quindi deciso di mettere a disposizione di un ricercatore impegnato in questo studio una borsa di studio. I risultati della ricerca contiamo di metterla a disposizione di altri atenei delle città dove si intenda organizzare le future adunate, valutando le peculiarità di ogni singola manifestazione".

RISTRUTTURAZIONI

MONTAGGIO E MODIFICHE MOBILI • ZANZARIERE

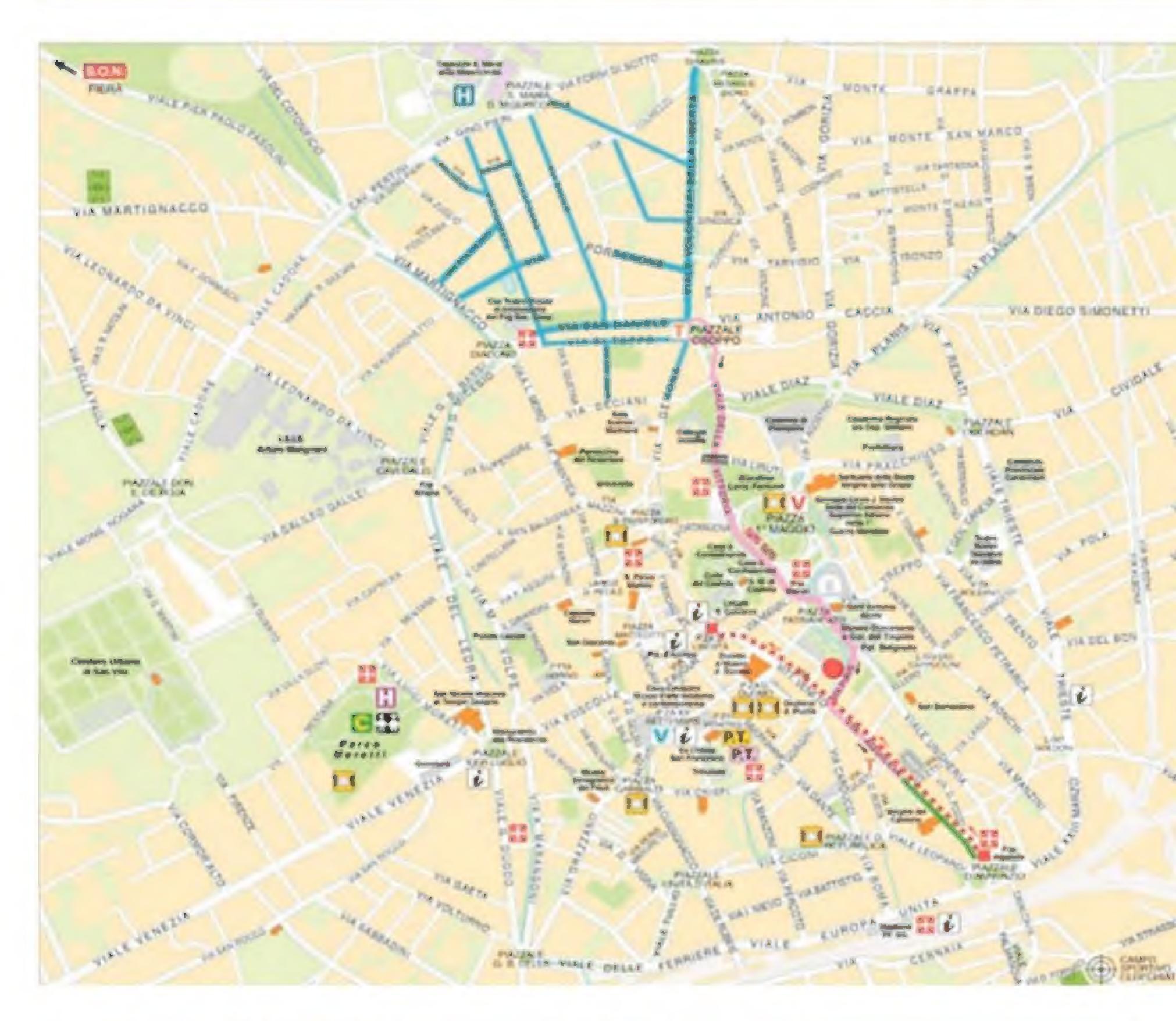
TAPPARELLE • RINNOVO INFISSI LEGNO • PAVIMENTO PREFINITO
LEVIGATURA PAVIMENTI • SOSTITUZIONE VETROCAMERA
PITTURE INTERNE • CARTONGESSO





Speciale Adunata

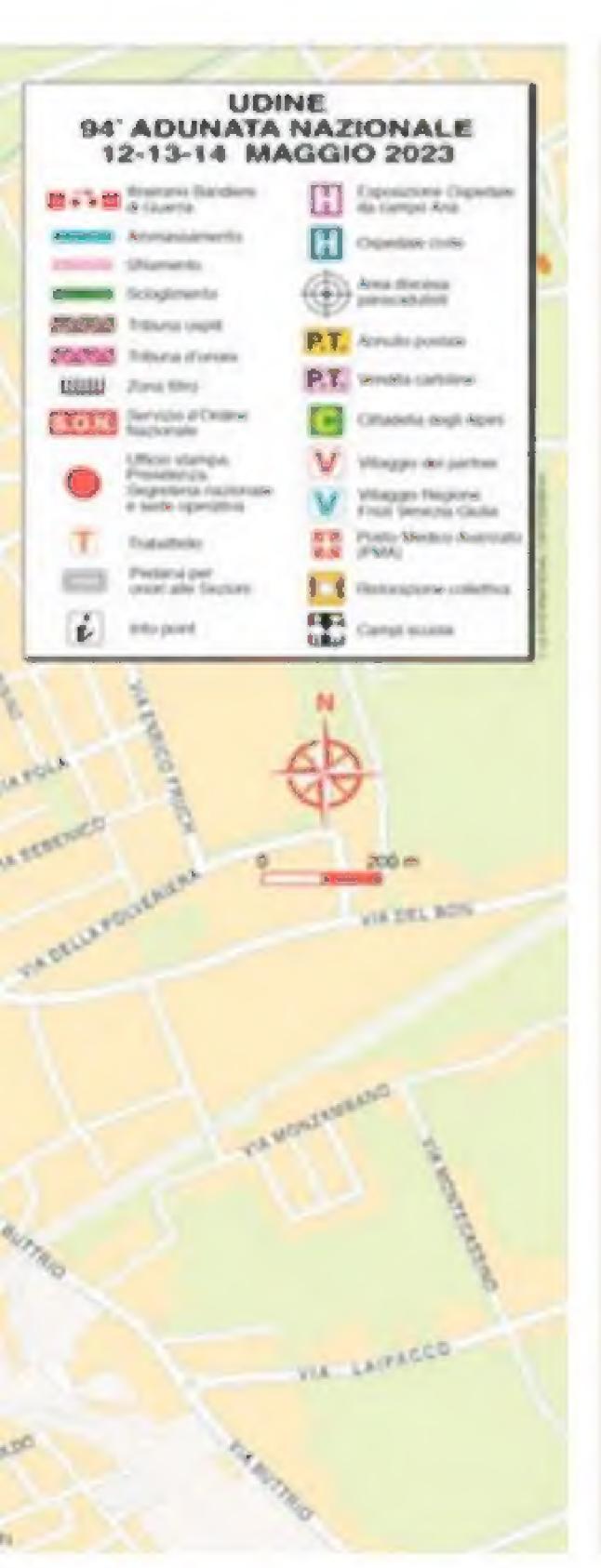
>>> La mappa dei punti di ritrovo e della sfilata







Udine 2023



PROGRAMMA

Giovedì 11 maggio, Redipuglia e Gemona

ore 10:30 Visita al Sacrario di Redipuglia alla presenza del Labaro - Redipuglia Consegna benemerenze ad ore 14:00 alcune Sezioni per cantieri Friuli 76 - Municipio di Gemona Omaggio al cimitero delle vittime ore 15:00 del terremoto 1976 e vittime Covid Cimitero di Gemona Omaggio a Franco Bertagnolli, ore 15:30 Presidente Ana dal 1972 al 1981-Piazzale Bertagnolli a Gemona Messa in commemorazione degli ore 17:30 alpini deceduti nel terremoto del 1976, alla presenza del Labaro Caserma Goi Pantana/i (via Daniele Manin 7, Gemona)

Venerdì 12 maggio, Udine

Alzabandiera - P.zza della Libertà ore 9:00 Deposizione corone al ore 9:15 monumento ai Caduti - Tempietto S. Giovanni (Piazza della Libertà) Deposizione corona al Tempio a seguire Ossario e al cippo della Divisione Julia - Tempio Ossario (piazzale XXVI Luglio) Inaugurazione Cittadella ore 11:00 degli Alpini - Parco Moretti Sfilata gonfaloni, vessilli, Labaro ore 18:45 e Bandiera di guerra - Da Porta Aquileia a Piazza della Libertà Discorso di benvenuto del a seguire

sindaco - Piazza della Libertà

a seguire

Trasferimento delle Bandiere e apertura visita a Bandiere, Labaro e gonfaloni - Loggia del Lionello (Piazza della Libertà)

Sabato 13 maggio, Udine

ore 9:30 Lancio dei paracadutisti (eventuale)

ore 10:30 Incontro tra Presidente Ana, Cdn,
Sezioni all'estero, delegazioni Ifms
e i militari stranieri (su invito) Teatro Nuovo Giovanni da Udine
(via Trento, 4)

ore 13:00 Lancio dei paracadutisti - Campo sportivo Clocchiatti (via delle

ore 17:00 S. Messa - Cattedrale S. Maria
Annunziata (piazza del Duomo, 1)

Fornaci, 16)

ore 18:30 Saluto del sindaco di Udine e del presidente nazionale Ana a tutte le autorità, al Cdn e ai presidenti di Sezione (su invito) - Teatro Nuovo Giovanni da Udine (via Trento, 4)

Domenica 14 maggio, Udine

ore 8:00 Inquadramento
ore 8:30 Onori alla massima autorità

ore 9:00 Inizio sfilata

a seguire Passaggio della stecca con la Sezione di Vicenza - Piazza I Maggio

Ammainabandiera - Piazza I Maggio

Gli orari potranno subire variazioni.





Speciale Adunata

>>> L'allestimento dei campi è ormai quasi pronto

L'ACCOGLIENZA SARA'

SONO BEN 28 GLI
ACCAMPAMENTI
DISPONIBILI A UDINE
E PROVINCIA PER
OSPITARE GLI ALPINI

Alessandro Di Giusto

er accogliere migliaia di persone (la stima è di 550 mila presenze) e coinvolgere il più possibile il territorio, evitando così al contempo che Udine vada in apnea, l'organizzazione dell'Adunata ha puntato molto sul territorio e l'accoglienza diffusa, potendo contare da un lato sulla buona volontà dei gruppi Ana e dall'altro sulla disponibilità delle amministrazioni locali. Sono quindici le località coinvolte e ben 42 i gruppi Ana che si sono rimboccati le maniche per allestire gli accampamenti.

Saranno in totale ben 28 i campi disponibili: oltre



quelli presenti nel territorio di Udine, sono quindi
operativi (e molti ormai
sono quasi pieni) anche
agli accampamenti per
tende e caravan allestiti a
Tavagnacco (località Adegliacco, tende e camper,
ma i posti sono esauriti),
ad Aquileia Basiliano, Cassacco, Codroipo, Fagagna
e Varmo (tende e camper,
posti disponibili). A Povo-

letto, in località Savorgnano al Torre esauriti i posti
per le tende, ma ancora
disponibili quelli per i
camper. Dedicati solo ai
camper e con posti ancora
disponibili i campi allestiti
a Pavia di Udine località
Lauzacco, Palazzolo dello
Stella e Reana del Rojale (due campi), mentre il
campo allestito a Pozzuolo
del Friuli in località Teren-

zano Cargnacco, segnala già il tutto esaurito).

Tutti gli accampamenti sono stati allestiti in aree già attrezzate con servizi igienici e docce, energia e acqua corrente, spesso accanto ad impianti sportivi, in maniera tale da offrire agli ospiti il miglior servizio possibile. In ogni Comune che ospiterà un campo, sono previsti spettacoli,



Apertura segreteria ore 8.30 Inizio gare Avviamento ore 9.00 A seguire Junior e Senior

CORRADO CARRETTI MICHELE

CRIVELLARI
INFO whatsapp
388 1931787
ISCRIZIONI:
garedolnofillamo.it

e sul portale SPORTDATA Chiusura Isorizioni 11/06/2023



Dominique Pierre

AKIDO - VI Dan Shidoin Alkikai so Honbu KARATEDO - Shotokai V Dan, Karate-Do VII Dan FEKAMT IAIDO - Kuden Shuga FEI Muso Shinden Ryu laido IAUUTSU - Shidoin Ryushin Shouchi Ryu laijustu JODO - Shinto Muso Ryu JoDo III Dan

Program

Saturday 16: 09:00-12:30 Aikido/Aikiken 15:30-18:30 Aikido/Aikiken

Sunday 17: 09:00-12:30 laido/Kenjutsu 15:00-18:00 laido/Kenjutsu

The seminar will take place at \$Z Bor - USD Bor strade di Guardiella 7 - 34128 TRIESTE

INFO & CONTACTS web: www.aikidoiaido.it e-mail: kenyushinkan@gmail.com - mob: +39 339 2568810

Fees: Aikida: 50 € - Iaida: 50 € - Half day: 25 € Everyone who has a valid sports accident insurance is welcome.

DIFFUSA IN 15 COMUNI

un nutrito programma di visite guidate collegamenti con Udine, anche attraverso bus navetta in alcuni casi e punti di ristoro negli stessi accampamenti o in attività vicine.

Sul sito dedicato all'Adunata, nello spazio riservato all'accoglienza diffusa, sono elencati tutti i campi predisposti. Per ognuno è stata redatta una scheda che permette facilmente la loro localizzazione e illustra tutti i servizi disponibili. Anche questo, in fondo, è il segno tangibile che nulla è stato lasciato al caso nell'organizzazione di questo importante evento.

Per verificare a che punto siano i preparativi, abbiamo fatto un salto a Reana del Rojale, unico Comune ad ospitare due distinti accampamenti a parte Udine: il primo si trova negli spazi dell'ex caserma Sante Patussi, il secondo nel centro sportivo comunale. I lavori sono a buon punto, anche se il lavoro da fare, soprattutto

nel caso degli spazi recuperati nell'ex caserma è
moltissimo perché l'area
è molto ampia. I volontari
dell'associazione Crcs, che
si occupa del recupero e
valorizzazione di mezzi
militari d'epoca e collabora con il locale gruppo
Ana - al quale ha messo a
disposizione gli spazi che
le sono stati affidati - si

sta impegnando per predisporre gli spazi e i servizi, dandosi un gran da fare per installare lavandini, quadri elettrici, sgomberare l'area di parcheggio e molto altro.

"Abbiamo iniziato a lavorare circa un mese fa – ci racconta il presidente dell'associazione Alessandro Mindotti mostrandoci i capannoni che un tempo ospitavano i mezzi militari e la prossima settimana accoglieranno invece i caravan -. Il problema maggiore è stato eliminare la vegetazione spontanea cresciuta ovunque, ma il risultato – ci dice mostrandoci gli spazi finalmente sgombri - mi pare sia degno di rilievo".





Speciale Adunata

Ci si prepara all'arrivo di mezzo milione di persone

Tutte le notizie a portata di pollice

Le principali informazioni sui quattro giorni della manifestazione aggiornate in tempo reale e a portata di pollice. È scaricabile dalle piattaforme per Android o Apple l'applicazione "Adunata alpini", sviluppata dalla società Control room in collaborazione con Adunata alpini 2023 e Associazione nazionale alpini, che si aggiunge ad Alpinapp e ai siti www.adunatalpini.it e a www.ana.it. Sul proprio smartphone gli utenti potranno così avere la cartina interattiva, il programma, l'ordine di sfilamento e le zone di ammassamento per la sfilata del 14 maggio, oltre alla lista degli esercenti amici degli alpini e i partner Adunata.

UDINE, CITTÀ A BRACCIA APERTE

Valentina Viviani

on 3.800 bandiere italiane che già sventolano in tutta la città, quasi mille bagni chimici, 30 autobus aggiuntivi, 122 treni speciali, 3.000 persone impegnate nella realizzazione, le scuole chiuse sabato 13 maggio, 4.000 i posti letti in tende e camper distribuiti nelle circa mille piazzole nei pa-

esi dell'hinterland, Udine si prepara alla grande alla 94° Adunata nazionale degli alpini.

Da giovedì 11 a domenica 14 nel capoluogo del Friuli è previsto l'arrivo di 90.000 alpini impegnati a sfilare e quasi mezzo milione di persone, invece, che verranno a fare festa. Esauriti i posti letto in alberghi, B&B e Airbnb in tutta la regione fino al vicino Veneto, Udine conta su una ricaduta enorme in termini di visibilità e di indotto economico.
Non a caso, gli esercenti
"Amici degli alpini" esporranno una locandina nelle
vetrine i durante i giorni
dell'Adunata e garantiranno il rispetto dei prezzi
indicati oltre ad eventuali
prodotti "a tema".

Come tradizione, le truppe alpine dell'Esercito, la Protezione civile dell'Ana e la sanità alpina allestiranno la "Cittadella degli Alpini" nell'area del parco Morettti dove saranno esposti i più moderni mezzi ed equipaggiamenti oggi in dotazione alle truppe alpine.

Sempre il parco Moretti ospiterà l'Ospedale militare da campo, con 16 posti letto, "mentre – spiega Amato De Monte, direttore della Sores - secondo il piano sanitario della manifestazione ci saranno 9 punti medici avanzati dove



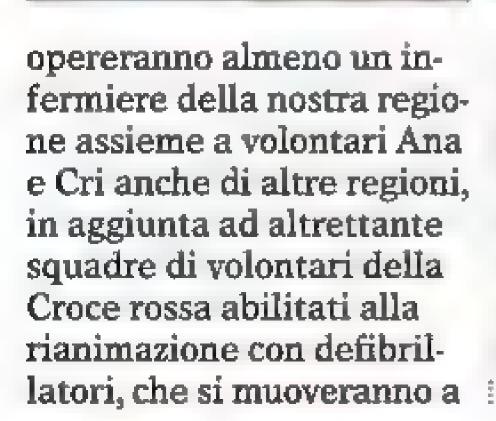




Il piano sanitario prevede l'impiego di personale friulano



li geiato tricolore





piedi. A disposizione anche 9 ambulanze della Croce rossa e un elicottero per l'eventuale trasferimento di pazienti dall'Ospedale di Udine e un autoarticolato della Protezione civile, collocato in piazza 1 maggio, che in caso di grave emergenza collettiva, potrà mettere a disposizione 16 posti letto. Si prevede l'impiego straordinario di circa 350 sanitari, mentre l'Ospedale di Udine ha già previsto un possibile ampliamento di alcune decine di posti letto".

Un evento 'condito' dal gusto di Montasio

Sarà il Montasio Dop uno dei prodotti protagonisti dell'Adunata degli alpini 2023. Degustato da solo o come ingrediente di alcuni piatti tradizionali, rappresenta non solo l'eccellenza casearia ma anche la storia, la tipicità e la cultura del territorio. Durante l'Adunata infatti, la degustazione del Montasio sarà un momento di condivisione e l'occasione per valorizzare questo prodotto identitario del Friuli. "Un momento importante di visibilità per farconoscere a tutti i presenti e a chi l'adunata la seguirà attraverso i media il Montasio Dop, un formaggio genuino oggi come 250 anni fa" sottolinea il direttore del Consorzio, Renato Romanzin.





Speciale Adunata

Da gennaio a fine aprile, in tour con "Aspettando l'adunata"

LA MUSICA SUONA

DA PIU' DI 50 ANNI E' ATTIVA
ALL'INTERNO DELLA BANDA
FILARMONICA DI VERGNACCO
LA FANFARA ANA DI UDINE

Andrea loime

lia' è la più famosa, ma in regione è attiva dal 1972 anche
la Fanfara Ana sezionale di Udine,
che ha all'attivo la partecipazione a
tutte le adunate nazionali e a molte
ricorrenze sezionali, non solo nel
Friuli-Venezia Giulia, ma anche in
altre regioni italiane e all'estero

Il cammino, di recente seguito anche dalla Fanfara Alpina Giovanile Sezionale Ana di Udine, è partito all'interno della Filarmonica di Vergnacco, nata già nel 1930 nel circolo cattolico di San Tarcisio. Dopo il primo concerto pubblico nel 1931 e le difficoltà con le autorità fasciste, che mal digerivano le attività ricreative delle organizzazioni cattoliche, la sospensione dell'attività artistica dal 1943 al '45. Dopo la guerra, fino agli anni '90,

la Filarmonica ha partecipato a concorsi, congressi di bande, concerti,
servizi religiosi e civili, prima di una
crisi di adesioni e la necessità di un
nuovo statuto col nome di Banda
Filarmonica di Vergnacco. Sotto la
guida del presidente Gianfranco Badini e di un ricostituito direttivo, la
banda ha recuperato un consistente
consenso, grazie anche al sostegno
di strumentisti da paesi vicini.

Dal 2021, alla direzione anche artistica della Fanfara Ana c'è il caporale maggiore capo Giorgio Cannistrà, laureato in trombone e membro attivo della Fanfara della Brigata Alpina Julia, nonché storico appassionato. Sotto la sua guida, la fanfara prosegue il percorso di miglioramento già intrapreso, con un repertorio vario e caratterizzato da brani classici e moderni, fantasie e rapsodie di canti alpini e villotte friulane.

Sabato 29 aprile si è tenuta a Muzzana l'ultima replica dello spettacolo "Aspettando l'Adunata": un viaggio musicale multimediale tra storia, territorio e simboli che narra l'epopea degli Alpini. Tra le chicche, anche l'esecuzione della versione originale di "Valore Alpino", l'Inno degli Alpini di Eugenio Palazzi dallo spartito ritrovato dal Centro Studi Ana.





Udine 2023

Anche l'acqua ufficiale viene dal territorio

Saranno 100 mila le bottigliette di Goccia di Cania, l'acqua ufficiale della 94ª adunata, donate all'Ana dall'azienda di Forni Avoltri, che ha già sostenuto gli eventi per il 150° anniversario del Corpo degli Alpini nel 2022. Storia, montagna, territorio, persone: il filo che lega Goccia di Camia all'adunata è stretto e si radica nel Dna e nella tradizione dell'acqua friulana, da sempre vicina ai grandi eventi della regione e vicina alle persone nei momenti di difficoltà, come nel disastro ambientale della tempesta Vaia del 2018, quando l'azienda donò bottiglie alla popolazione rimasta senza acqua

> anni, Goccia di Carnia è simbolo delle montagne del Friuli-Venezia Giulia da cui sgorga - sottolinea l'amministratore delegato Samuele Pontisso - Senso di appartenenza, tradizione e amore per il territorio sono valori radicati nella nostra storia: gli stessi degli Alpini",

potabile nelle case, "Da 50





coccia

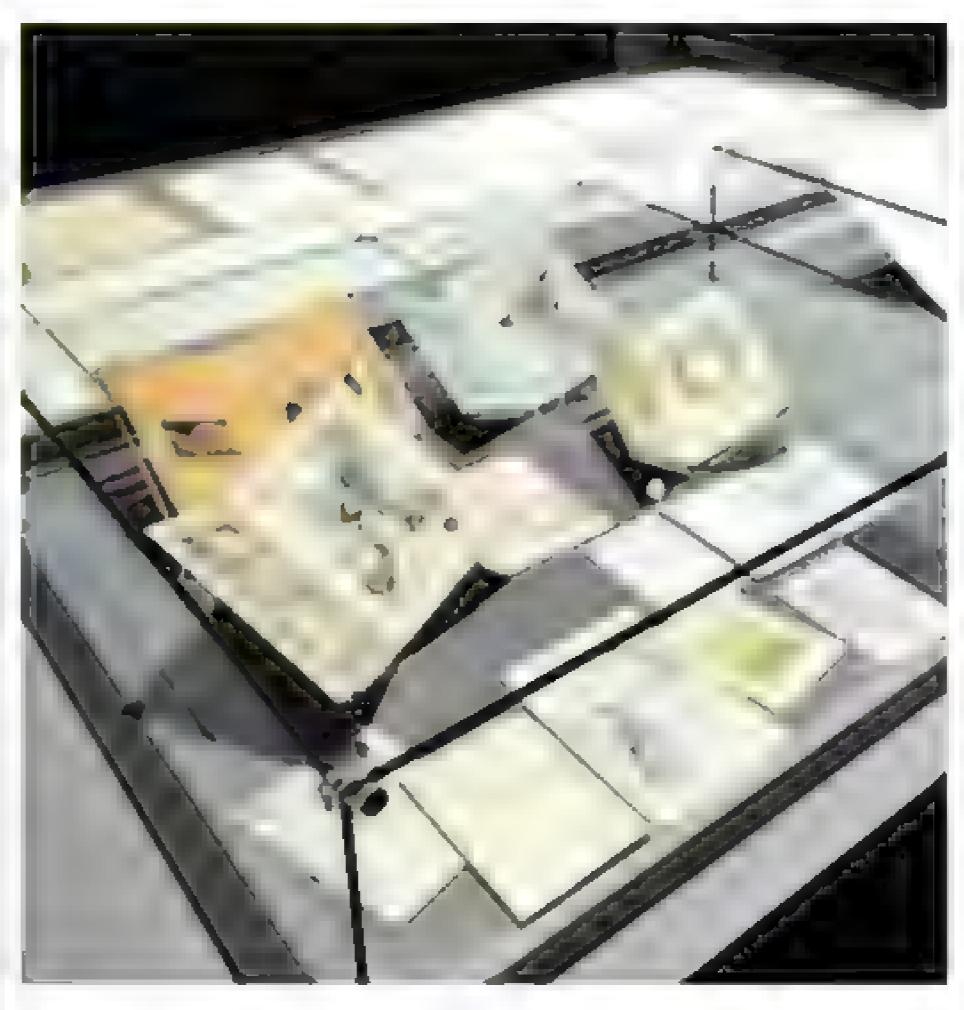
LA STORIA DENTRO I MUSEI

IN CITTA',
MA ANCHE IN
PROVINCIA,
TANTE MOSTRE
'A TEMA'

Andrea loime

nata, nelle sale museali sono state allestite diverse mostre 'a tema'. In Castello, nel Museo Friulano della Fotografia, è aperta fino al 25 giugno (da martedì a domenica, ore 10-10) la mostra Amare la Patria. Alpini, eroine ed eroi della Grande Guerra e della Resistenza.

Le fotografie di Udine e del Friuli durante le guerre sono affiancate dalle onorificenze ricevute da quanti sono stati in prima fila per difendere i valori di libertà e giustizia, come Paola e Renato Del Din. Una sala è dedicata inoltre al Fondo Augusto



Luxardo, prezioso fondo di libri e riviste della Grande guerra. Tra le migliaia di pubblicazioni, sono stati selezionati i primi numeri della rivista "L'Alpino", pubblicata per la prima volta il 24 agosto 1919 proprio a Udine, nel Deposito dell'8° Reggimento Alpini.

Sempre in Castello, ma nella Casa della Confraternita, dal 6 al 14 maggio (apertura ore 15-18, dall'11 al 14 ore 10-18) sarà allestita l'esposizione Quasi 40 anni di amicizia senza frontiere, a cura della Federazione internazionale Soldati di montagna.

Il piano terra di Palazzo
Morpurgo, in via Savorgnana, ospita invece dal 6 al 21
maggio Le sezioni Ana all'estero e l'emigrazione alpina,
a cura dell'Ente Regionale
Acli, e Muli e conducenti!
Tutti presenti! 1872-1991,
che analizza il legame tra
muli e alpini attraverso 120
anni di storia

Sempre dal 6 al 21 maggio, nella Galleria Tina Modotti (ex Mercato del pesce) si raccontano Gli alpini 60 anni fa in Vajont, a cura della Pro Loco di Longarone. Mostra all'aperto, infine, alla Cittadella alpina allestita al Parco Moretti, da venerdì 12 a domenica 14, con orario continuato (dalle 9 di mattina).

Anche la provincia partecipa attivamente al programma di allestimenti.
In particolare Gemona
che, nella sede espositiva
delle ex carceri del Castello, inaugura l'11 maggio
la mostra 1976: parole e
immagini degli Alpini nel
Friuli distrutto dal terremoto.





Via G. G. Marinoni, 1/C - Cassacco (UD)

T. 0432 881131 - F. 0432 882652

officinaplazzotta@oui.it

>> Un cofanetto con cinque pezzi unici



SALUTI DA UDINE

IN CAMERA DI COMMERCIO
LE CARTOLINE UFFICIALI CON
ANNULLI FILATELICI SPECIALI

al 12 al 14 maggio, nella sede della Camera di Commercio Pordenone-Udine in via Morpurgo e Piazza Venerio, dalle 10 alle 16, sarà possibile acquistare al prezzo di 10 euro il cofanetto con le cartoline ufficiali della 94ª Adunata. Sulla copertina della custodia sono raffigurati

il logo e il motto dell'Adunata, mentre sul retro c'è l'immagine cartografica del Friuli e alcuni simboli della città.

All'interno, 5 cartoline che offrono una connessione tra il mondo alpino e il territorio dell'Adunata. Una delle cartoline del cofanetto è affrancata con il francobollo dedicato al Beato don Carlo Gnocchi. Gli annulli filatelici speciali (creati da Sophie Zanin) sono tre, differenti per ogni giorno di manifestazione, e raffigurano i simboli del territorio e alcuni di quelli più cari agli alpini, come il cappello con la penna.

La 'Di Prampero' apre le sale con i suoi cimeli

La caserma Giovanni di Prampero di Udine, in via Sant'Agostino 8, apre al pubblico le "Sale cimeli" della Brigata Julia, che raccolgono ed espongono documenti, divise e fotografie dalla costituzione delle prime compagnie ai giorni nostri, con particolari riferimenti alle campagne d'Africa, Grecia e Russia. È presente anche una ricca biblioteca di storia militare con pubblicazioni dello Stato Maggiore dell'Esercito, documenti rari e inediti di storia friulana, manoscritti e corrispondenza di guerra di alpini in servizio nella Julia. Particolarmente emozionante la visita al Sacrario dedicato alle medaglie d'oro, ai caduti in guerra e nelle operazioni militari all'estero: suggestiva per quell'inestimabile patrimonio di sentimenti e di valori che contribuisce a tener vivo lo spirito

alpino e l'orgoglio nazionale. Le

visite da mercoledi 10 a domenica

14, dall'ingresso d'onore, ogni 30

minuti per gruppi di 20 persone.

ZANI GALLIANO e FIGLI

Personale specializzato

Attrezzature all'avanguardia

Riparazioni meccaniche di auto e moto

Soccorso stradale H24

Revisioni cambi automatici

Revisioni e collaudi auto e moto

Banco prova freni pre-collaudo

Analisi gas di scarico



Verifica sistemi ABS

Sostituzione di ammortizzatori

e marmitte

Installazione di ganci traino Elaborazione assetti sportivi

Ricarica condizionatori

Servizio elettrauto

Servizio gommista

Via Torviscosa 2 – Udine – tel. 0432 600595 – info@officinazani.it – www.zanigallianoefigli-udine.it

Speciale Adunata

Partirà il 9 maggio la marcia del Gruppo Basso Tagliamento

Tutte le tappe dalla foce al castello



Gli Alpini del Gruppo Basso Tagliamento hanno organizzato la marcia nei dettagli anche per garantire il benessere dei muli.
Il 9 maggio la camminata farà tappa a Pertegada, Gorgo e Latisana.
Il 10 maggio toccherà San Michela al Tagliamento, Latisanotta, Ronchis, Rivignano, Ariis e Torsa.
L'11 maggio sarà la volta di Talmassons, Flumignano, Mortegliano e Santa Maria di Sclaunicco.
Ultime tappe il 12 a Pozzuolo del Friuli e Basaldella, fino all'ingresso a Udine.

Di fronte alla lunga distanza alcuni muli potrebbero trovarsi in difficoltà e non riuscire più a tenere il passo.

Per garantire il benessere dei cinque 'compagni', è previsto l'utilizzo di mezzi di trasporto per gli animali tra una tappa e l'altra.

COI MULI DA LIGNANO A UDINE

Maria Ludovica Schinko

uattro giorni, 82 chilometri, cinque muli e un carro ambulanza della Grande guerra: sono questi i numeri della marcia di solidarietà 'Dalla foce al castello' organizzata dal Gruppo Alpini Basso Tagliamento. "Alla partenza saremo una trentina - spiega l'organizzatore Carlo De Marchi -, ma lungo la strada in tanti si uniranno al corteo e le Pro Loco organizzeranno i punti di sosta". L'obiettivo è raccogliere fondi per le associazioni che si occupano

dei pazienti affetti da malattie degenerative. "Nel 2017 a Treviso avevamo raccolto 23mila euro per i terremotati del Centro Italia. Speriamo di essere ancora d'aiuto".

La marcia partirà martedì 9 maggio dalla Terrazza a mare di Sabbiadoro, alle 8 di mattina, e si concluderà venerdì 12, nel pomeriggio, a Udine nel campo base del Gruppo in via Cividale.

Durante la marcia gli Alpini renderanno omaggio ai monumenti ai caduti lungo il percorso e porteranno un saluto ai bambini delle scuole del territorio. L'obiettivo è infatti ricordare la storia ed essere un esempio per i giovani.





NUMBER OF A PERSONNEL PROVINCIA

CASA FUNERARIA

ONORANZE FUNEBRI VIAIN SUITING

- UDINE -



Via Calvario, 101 - Udine - Ingresso lato sud cimitero Urbano Tel. 0432 1790128

UDINE

Tel. 0432 481481

TARCENTO

Tel. 0432 785935

BRESSA DI CAMPOFORMIDO

Tel. 0432 662071

FELETTO UMBERTO **TAVAGNACCO**

Tel. 0432 571504

TUTTI I SERVIZI LI TROVI NEL SITO

www.onoranzemansutti.it

Quargnolo Marco cell. 348 8205040

Zuliani Andreino cell. 348 8205041

TAR DESCRIPTION OF THE PARTY OF e on a treetal les to les to les que en contraterence a con en en el fe d'en e a series of a final contract of the first and the first an for every comment of the second secon There is not a superior to a second to be a second of the the figure of the sound are to a North College and the same of particular to the contract and the the second section and the second of the property and the second of the second

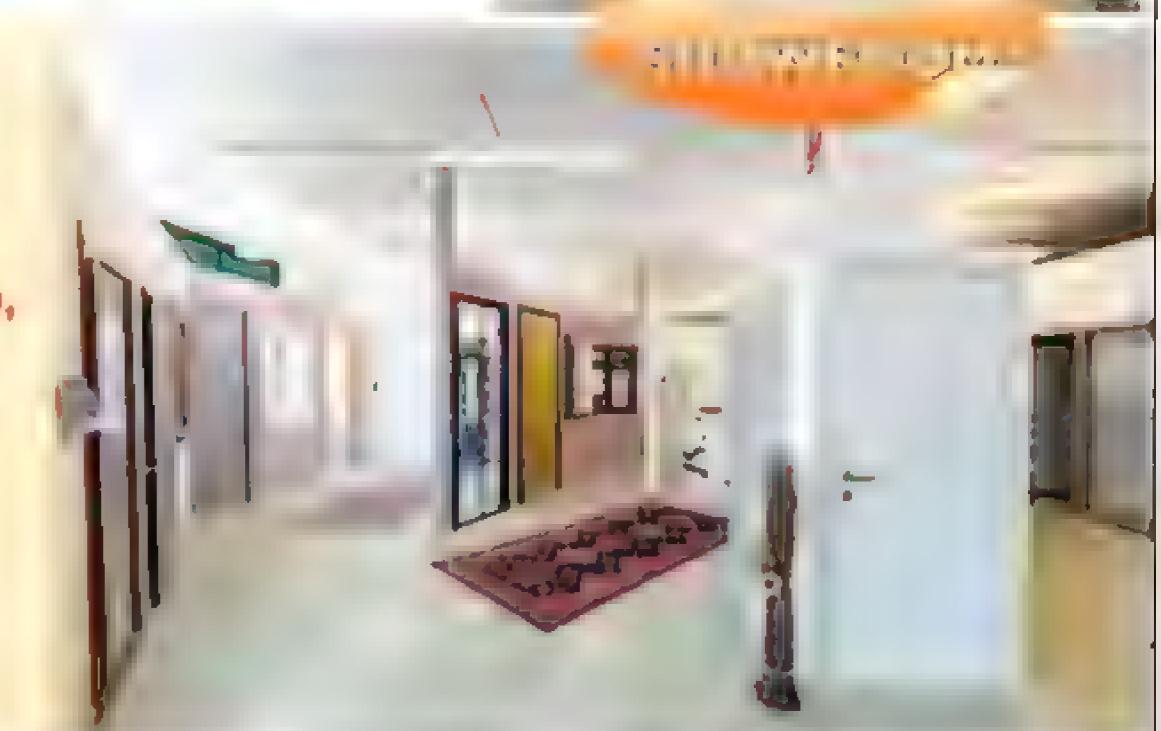
La Case Europaria Manoutte de Loline è una moderna struttura che abbianno re- comezanti alcologia he e religiore. Vella struttura è presente un uttorio e una moe grateperson, service or intendice the concentrations to be after a first function, we can be received by the except for exercise coned clareles lique estata a columna protección de contractor a la presenta de critara a contractor de color de de color de de color de del color del color de del color de del color del c a netter, and a construction of the control of the sun la tedistria en recisional di turan prate a l'epetablica de la tratanea del leu le tratelicare di area l'investment e e paramo di a coma la elevatete de falta da percente publicate e Consider Internet ", enilare le Camberrare Ministrapper e la perfect several or a form or personal or of certains, raised and in affects. al sees one to a compare a 1 a topic 1 weeks a their sites of the section is seen property or server for the same of the first of the first of the first of the same of Danter of Persons & Prince Date of the Compact wheels Daniel and Markey where Pagnacco, Parsa di Udanej e da qualcano de medico e collectione



Detrazione Ascale del 50%

Finestre in Pvc, legno, alluminio, legno alluminio, porte interne, portoncini blindati, zanzariere, accessori per serramenti, pergole bioclimatiche

PREVENTIVI GRATUITI
edilagency@gmail.com



ESNA-SOA

IMPRESA DI COSTRUZIONI



costruzioni ristrutturazioni progettazione

V.le del Capricorno 53, 34073 Grado (GO) - T./F. 0431 83665 - 329 2185033 info@edilgrado.it - www.edilgrado.it

Pomonogai della tettimana



In viaggio attraverso l'Italia per combattere il Parkinson

ontinua il viaggio di Simone Masotti, l'architetto malato di Parkinson, che, nonostante la sua patologia, non è mai sceso dal sellino della sua bici. Sulla due ruote, infatti, a partire dal 20 maggio, comincerà, un viaggio attraverso l'Italia che lo porterà il 22 a Cesenatico, il 24 a Perugia, il 26 a Viterbo e il 27 a Roma. Le tappe saranno l'occasione, per presentare il suo libro 'In bicicletta sono libero. In viaggio con il Parkinson', ma anche per promuovere una pagina crowfunding con l'obiettivo di raccogliere fondi per la ricerca. (m.l.s.)



Lo scheletro da record dal Texas alla regione

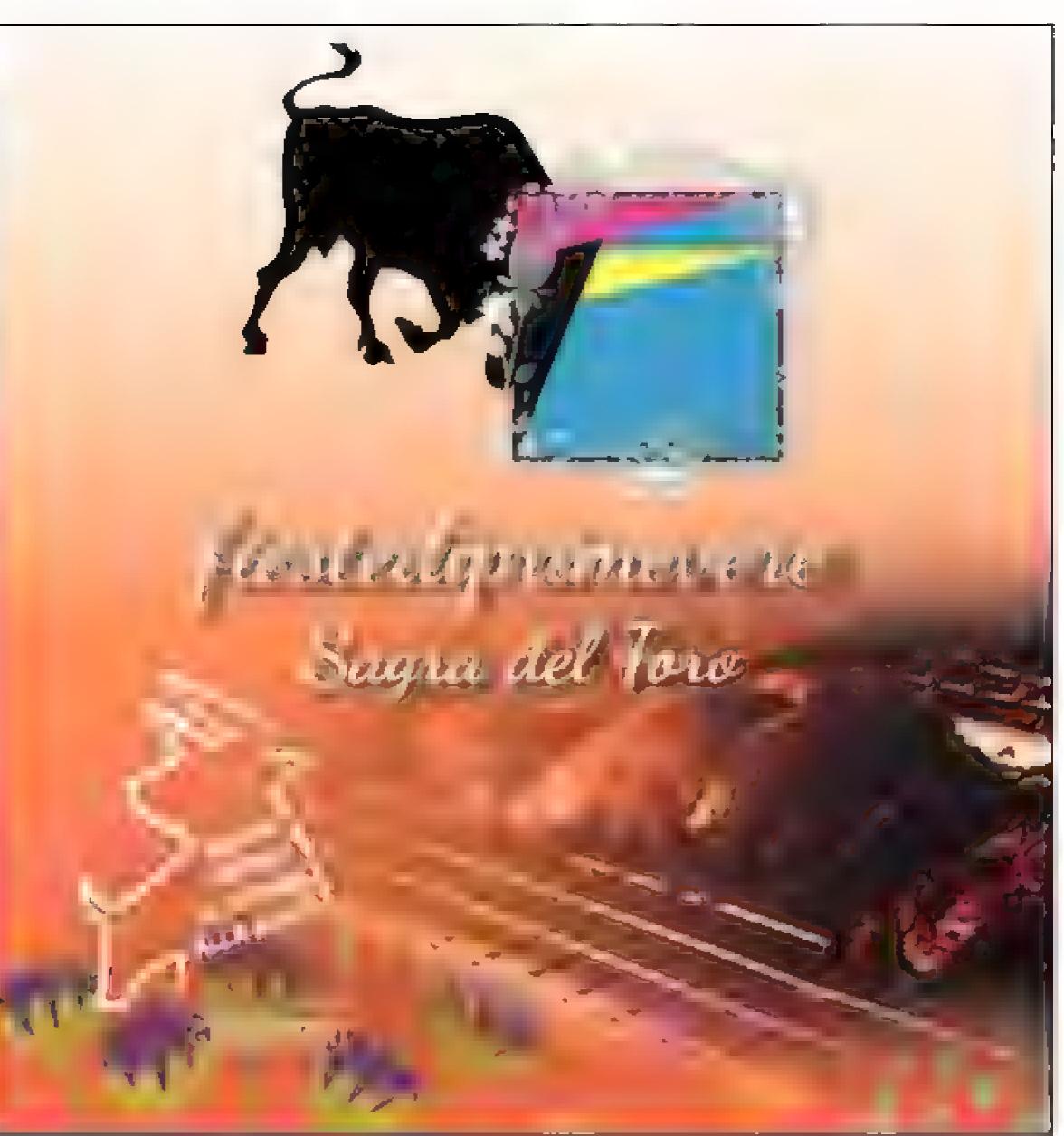
utore, regista e produttore indipendente, fondatore di Agherose, che dal 2010 si occupa sia di documentari che di filmati d'impresa, lavorando anche per la Rai e in collaborazione con partner stranieri, Dorino Minigutti stavolta è andato indietro nel tempo: 66 milioni di anni. Assieme a Davide Ludovisi ha raccontato la storia del più grande scheletro di triceratopo mai scoperto, 'Big Joh'n, i cui resti sono stati trovati in un ranch del Sud Dakota per arrivare nel 2021 a Trieste, dove è stato ricostruito nei laboratori della ditta Zoic prima di essere battuto all'asta a Parigi. Il docu-film, che sarà presentato in anteprima lunedì 8 al Cinema Ariston di Trieste, raccota il lungo e duro lavoro per estrarre dalla roccia e assemblare il triceratopo da record, ma soprattutto il dietro le quinte di un mondo che incrocia paleontologia, arte e mercati finanziari. (a.i.)



Frico alla conquista degli Emirati Arabi

o chef friulano Stefano Buttazzoni dell'osteria Grappolo d'Ooro di Colle di Arba e l'artigiana artistica Sara Delli Zotti di Paluzza sono volati a Dubai per il Food Festival dove hanno presentato l'hamburger di frico servito su un piatto in stile Carnia '700 che rappresenta anche la bandiera degli Emirati Arabi. Una soddisfazione che si aggiunge a quella recente di New York: la scorsa estate Buttazzoni ha presentato il frico nei locali storici di Little Italy, a Manhattan, sempre servito sul piatto firmato da Delli Zotti. (r.c.)







Università della Terza Età "Paolo Naliato" APS

APERTE LE ISCRIZIONI

ai corsi dell'a. a. 2023/24

(oltre 300 corsi in programma, cicli di conferenze, cineforum, viaggi, eventi)

e al programma UTEstate 2023

dedicato a chi resta in città

Visitate la

MOSTRA DEI LABORATORI ARTISTICI E ARTIGIANALI

da giovedì 25 a martedì 30 maggio 2023







Ldine, via Plemonte 82/9

20432 1721619 © 3392393492 - 340 4226938

ute@utepaolonal ato.org www.utepaolonaliato.org

E DI AGGREGAZIONE SOCIALE

- Educazione medica e psicologica, farmacologia e ameopatia
- Attività motoria, ballo, aquagym
- Lingua, storia e cultura friulana
- Scienza e tecnica
- Letteraturo, poesía, storio antica e moderna, arte e filosofia
- Musica, cinema, canto corale, animazione teatrale
- Diritto, finanza ed economia
- Turismo e viaggi, culture e costumi
- Informatica
- Lingue straniere europee, arabo e cinese
- Giochi di logica e tempo libero
- Laboratori di espressività artistica e creatività artigianale

>> Serietà e verità nel rapporto coi cittadini

Politica

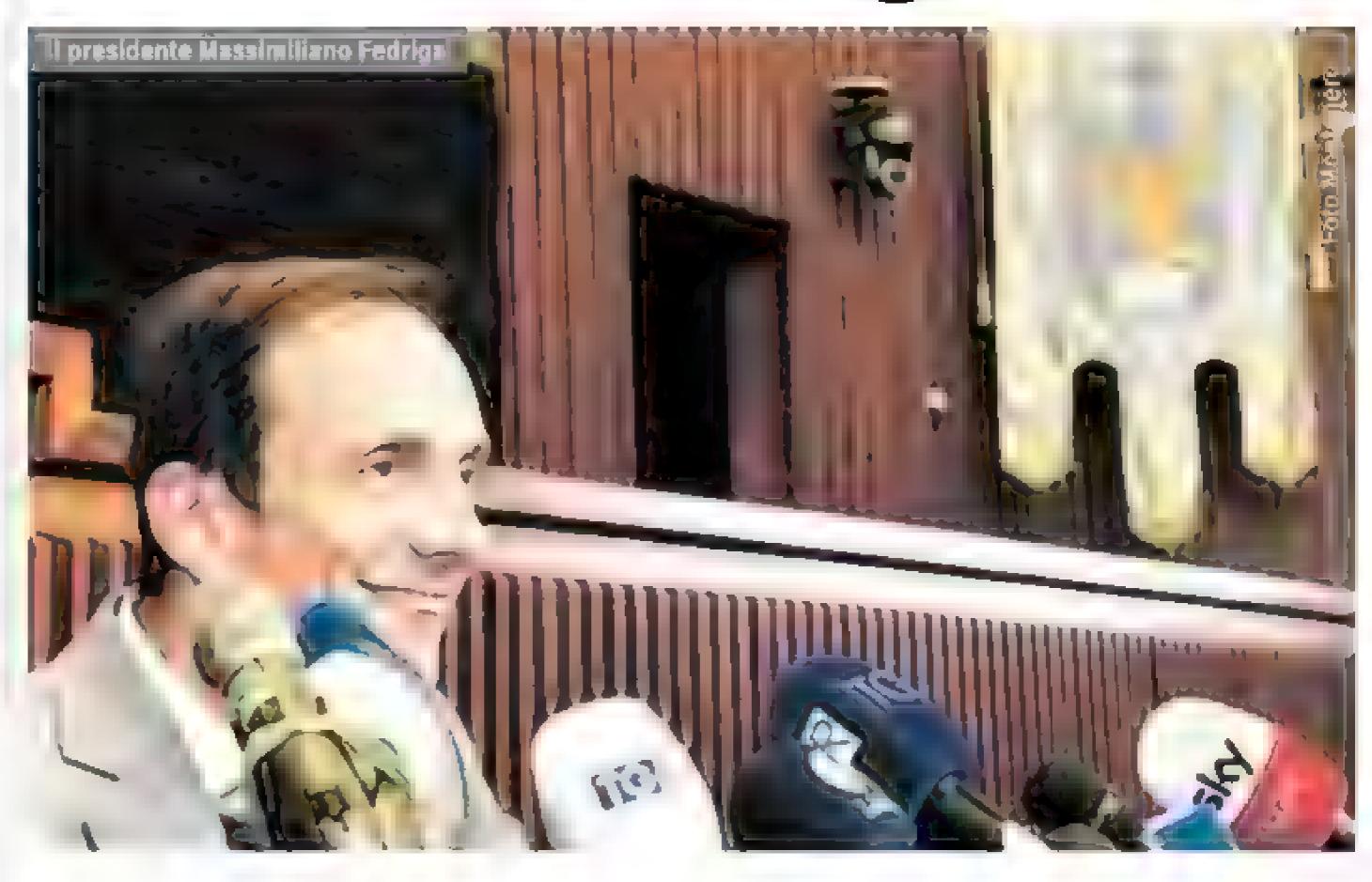
GLI IMPEGNI **DEL RIELETTO** PRESIDENTE REGIONALE FEDRIGA

Rossano Cattivello

ontinuità, investimenti, attrattività internazionale, natalità, collaborazione con il governo nazionale, sanità, occupazione e sviluppo economico. E soprattutto "serietà e verità quali cardini per recuperare un rapporto forte fra cittadini e istituzioni". Sono state queste le parole chiave, colte in ordine sparso, del discorso programmatico con cui il presidente della Regione Massmiliano Fedriga (Lega) ha inaugurato ufficialmente il suo secondo mandato. "La prossima legislatura - ha detto intervenendo nell'aula del Consiglio regionale a Trieste sarà decisiva in quanto rappresenta l'orizzonte attuativo del Pnrr, una partita che in Friuli-Venezia Giulia vale quasi due miliardi di euro".

E a riguardo ha precisato che l'amministrazione da lui

Priorità in agenda



guidata intende "coniugare le politiche di sviluppo economico e industriale con la necessaria salvaguardia dell'ambiente, adoperandosi con pragmatismo all'armonizzazione di queste due irrinunciabili priorità".

Il Friuli-Venezia Giulia, nelle intenzioni di Fedriga, deve essere "una terra sempre più attrattiva per nuovi investitori e i giovani". E ancora: completare la riforma del sistema sanitario, regionalizzare la scuola valorizzando il plurilinguismo, portare avanti il progetto della valle dell'idrogeno. Inoltre, invertire il trend demografico rafforzando gli strumenti a sostegno delle famiglie e dell'occupazione femminile. Scontato, ovviamente, il commento delle opposizioni. Secondo il principale

antagonista alle elezioni, Massimo Moretuzzo (Patto per l'Autonomia) "abbiamo assistito a un'elencazione di progetti annunciati nella passata legislatura o di iniziative generiche, ma non c'è stata una parola su alcune questioni cruciali come quelle del futuro degli enti locali o della crisi climatica dovuta al riscaldamento globale".

CONNESSION

Luigi Papais

nrr, Mes e Debito Pubblico sono i temi che tengono banco in questo periodo. Sono argomenti fortemente legati tra di essi. Se l'Italia, unico tra i 27 Paesi UE a non averlo finora fatto, non sottoscriverà il Meccanismo europeo di stabilità (Mes), difficilmente

avrà solidarietà europea per gli altri dossier comunitari, che impattano su ripresa economica e debito pubblico. Quest'ultimo, poi, incide fortemente per un Paese come il nostro, attraversato da un inverno demografico, da un alto numero di pensionati e da una consistente emigrazione giova-

Un macigno sempre più grosso

nile. La forte pressione fiscale cui siamo sottoposti serve dapprima a pagare gli interessi sui prestiti per oltre 75 miliardi nel 2023, 91 nel 2024 e più di 100 nel 2025 e 2026: circa 1.400 euro annui a persona. Il prossimo anno serviranno 20 miliardi per il cuneo contributivo e, anche se si recupereranno 2 miliardi dal risparmio sul reddito di cittadinanza, ne rimarranno ben pochiper le riforme preannunciate. Guai, dunque a rinunciare ai fondi Pnrr, forse troppo ambizioso per essere realizzato da un Paese come il nostro 'negato' per riforme e tempi di spesa. Infatti, parte delle riforme sono ancora solo sulla carta e mancano molti decreti attuativi a fronte di una corsa contro il tempo.





PROMOZIONE GIARDINAGGIO

fino al 31 maggio 2023

RASAERBA a scoppio e a batteria

SOFFIATORI a scoppio e a batteria

MOTOSEGHE 2 tempi a scoppio e a batteria

MOTOSEGHE da potatura e telescopiche

> DECESPUGLIATORI a scoppio, a batteria e multiuso

NEBULIZZATORI a scoppio e a batteria

Abbattuti 120 tralicci

Rossano Cattivello

TERNA STA
SMANTELLANDO
IL VECCHIO
ELETTRODOTTO
TRA UDINE E
REDIPUGLIA.
I LAVORI
TERMINERANNO
ENTRO L'ESTATE

rocedono i lavori per la rimozione dalla campagna friulana di 120 tralicci, attività che consentirà di liberare oltre 90 ettari di territorio. L'intervento, operato in questo momento da Terna, riguarda lo smantellamento del vecchio elettrodotto aereo a 132 kV Udine-Redipuglia che si sviluppa per circa 29 chilometri tra le province di Udine e Gorizia interessando i comuni di Udine, Pradamano, Buttrio, Manzano, San Giovanni al Natisone, Chiopris-Viscone, Medea, Romans d'Isonzo, Villesse, San Pier d'Isonzo e Fogliano Redipuglia.

Le attività, spiegano i tecnici dell'azienda, consistono in una prima fase di rimozione dei conduttori elettrici, delle funi di guardia e di tutta la componentistica non più necessaria, che è stata completata. A seguire, lo smantellamento vero e proprio dei 120 sostegni e delle relative opere di fondazione.



La razionalizzazione di queste linee elettriche è resa possibile dall'entrata in esercizio, lo scorso novembre, di un nuovo collegamento in cavo interrato lungo 8 chilometri che collega le cabine primarie Udine Sud e Udine Ferrovie ed è parte del piano di riassetto della rete elettrica previsto da Terna a seguito dell'entrata in esercizio del nuovo elettrodotto da 380 kV Udine Ovest-Redipuglia.

Al momento è già stata completata la demolizione di 45 sostegni e fondazioni sui 120 previsti e Terna prevede di completare le attività entro l'estate.

Il piano complessivo di dismissioni di vecchie linee elettriche nella nostra regione, realizzate in gran parte negli Anni '50, prevede l'eliminazione di 110 km di infrastrutture con 400 tralicci totali.

Basti pensare che con queesti lavori saranno recuperate e riciclate 1.800 tonnellate di materiali. Il comune che più beneficiera degli interventi sarà quello di Villesse, dove spariranno oltre 13 chilometri di linee aeree. Terminati i lavori in corso sulla linea Udine-Redipuglia, al piano mancano ancora 14 km circa riguardano tre interventi minori, al momento in fase autorizzativa: la dismissione dell'elettrodotto a 132 kV Cp Udine Sud-Cp Romanello e di tratti delle due linee elettriche a 132 kV Redipuglia-Ca' Poia e Redipuglia-Schiavetti.

Nei precedente numero, nell'articolo
"Come nel 1973" dedicato alla mostra
di Gianni Borta, è stato erroneamente
citato il sindaco di Udine del tempo Bruno
Cadetto, confondendolo con Angelo
Candolini. Ci scusiamo con i lettori.

STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO Dr. Valvassori Mauro e Dr. Paiero Filippo



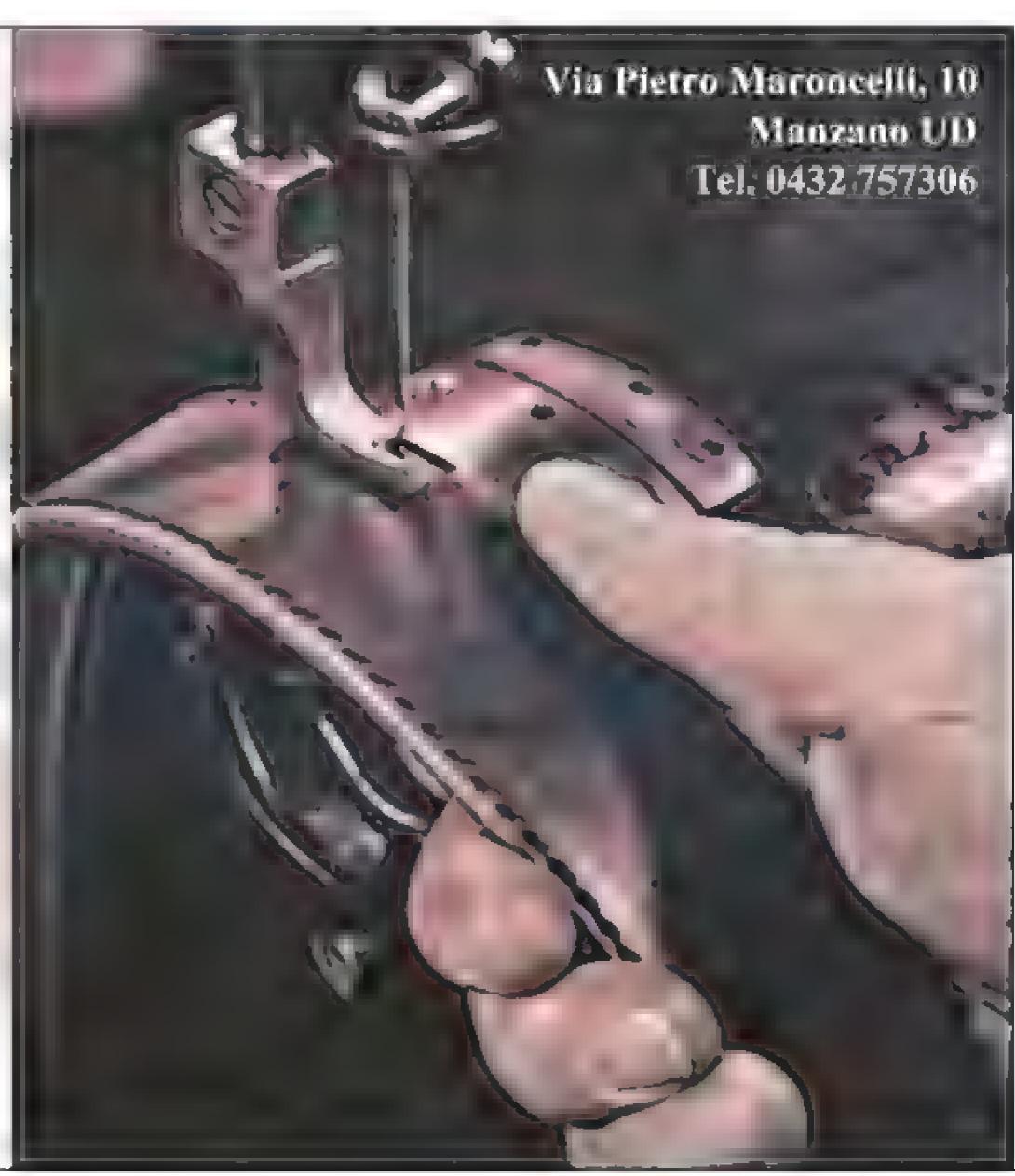
in Santa Maria la Longa
(Udine)
da oltre 30 anni
specialista in riabilitazioni
protesiche su impianti,
conservativa,
ortodonzia con
particolare attenzione
ai piccoli pazienti,
presenza di due igienisti
dentali con estrema
attenzione alla salute
della igiene orale,
protesi fissa e mobile.

SANTA MARIA LA LONGA (UD) Via Roma 8 - Tel. 0432.995010

LAVORAZIONE ARTIGIANALE CUOIO S.R.L.



Nel rispetto della tradizione i figli
continuano l'attività di lavorazione di
prodotti per l'arredamento volgendo uno
sguardo al passato per quanto riguarda
la qualità del prodotto finito.
La selezione della materia prima
rappresenta la base di partenza per
ottenere un alto livello di qualità.
La rifinizione viene eseguita a mano per
conferire quell'effetto di artigianalità



PORDENONE

Chiara Mio al vertice del Comitato territoriale di Crédit Agricole

La pordenonese Chiara Mio, già presidente di banca FriulAdria dal 2014 al 2022, continuerà a rappresentare il Nordest all'interno di Crédit Agricole Italia. E' stata nominata, infatti, presidente del Comitato territoriale, un organo formato da otto imprenditori che ha la missione di recepire le istanze locali e garantire il sostegno alle iniziative sociali e culturali. Gli altri rappresentanti sono Valeria Broggian (Gruppo Cgn), Riccardo Zanette (Gruppo Mcz), Daria Illy (Gruppo Iliy), Enrico Pacorini (Gruppo Pacorini), Alessandro Fantoni (Gruppo Fantoni), Francesca Bardelli Nonino (distillerie Nonino), Roberto Siagri (Rotonium) e Marco Stevanato (Gruppo Stevanato).

"Dopo otto anni di presidenza, durante i quali, unitamente alla Direzione generale e a tutte le persone di Crédit Agricole FriulAdria, ho lavorato per affermare il ruolo della banca nella vita del territorio – ha dichiarato M.o, che è economista e docente all'Università di Venezia - ora accolgo con grande piacere l'invito a continuare a rappresentare il Nordest alla guida del nuovo Comitato Territoriale. Insieme a una qualificata rappresentanza del mondo imprenditoriale locale, che ringrazio per aver accettato di far parte di questo progetto, mi impegnerò ad intercettare le esigenze delle nostre comunità". (r.c.)



Una figurante della Passione

CICONICCO DI FAGAGNA

Sialino guida le Passioni italiane verso l'Unesco

Il friulano Flavio Sialino, attuale presidente di Europassione per l'Italia, è stato nominato componente del coordinamento nazionale per la candidatura dei riti e delle manifestazioni della Settimana Santa quale patrimonio immateriale dell'Unesco. La formazione di questa cabina di regia, che intende presentare la domanda entro la fine di quest'anno, è stata ufficializzata a Sezze, in provincia di Latina, ed è formata dalla responsabile tecnico-scientifica Patrizia Nardi e da tre sindaci che rappre-

sentano le tre macroaree italiane: il Nord sarà rappresentato dal sindaco di Romagnano Sesia, Alessandro Carini, il Centro dal sindaco di Sezze, Lidano Lucidi, mentre per il Sud Italia è stato designato il sindaco di Caltanissetta, Roberto Gambino. E' proprio dal Friuli, però, e precisamente da Ciconicco di Fagagna, comunità rappresentata all'incontro nazionale da Andrea Schiffo, che l'idea di un riconoscimento Unesco è partita dieci anni fa ed è ora in dirittura d'arrivo. (r.c.)

BORDANO

Nasce il giardino per impollinatori

Il giardino esterno della Casa delle farfalle di Bordano, dopo essere rimasto inagibile per dieci anni, è ora diventato un 'Percorso botanico per impollinatori'. Questo è il primo risultato del progetto PolliNation ideato dalla cooperativa 'Farfalle nella testa', che comprende oltre al giardino fiorito, anche una mostra e un 'manuale d'uso' per comprendere

come piante e animali impollinatori lavorino in sinergia. Lo scopo è educare e sensibilizzare il pubblico sul tema dell'impollinazione e dall'altro si pone come progetto pilota nel promuovere localmente una nuova visione delle aree verdi pubbliche (e private) come elementi che abbinano un fattore pratico ed estetico con la conservazione della biodiversità.



Punii di visici

Angelo Floramo

Libertà va cercando



abbraccio tra il 25 aprile e il 1° maggio è da sempre un momento di riflessione per chi continua ad avere a

cuore quella parola che scoppietta tra le labbra come se fosse un acino di uva che promette memorabile vendemmia: Libertà. Alle volte rimane soltanto un nome. Dovrebbe essere un impegno. Es bito, alle volte gridato, se necessario. Perché non è una meta acquisita per sempre. E mai come in questi tempi

tristi che ci sono dati da vivere, tra vuoti di memoria vergognosi, riletture dei fatti, ridicole affermazioni fatte rimbalzare tra le più importanti cariche istituzionali della Repubblica, si fa quasi un imperativo morale. Dimenticarsene è una

colpa grave, che talvolta si paga cara, come insegna la Storia, anche quella non troppo lontana del nostro Paese. Non riesco a capire con chiarezza che cosa stia succedendo, ma ho la strana sensazione che la memoria collettiva degli italiani (ma c'è mai stata?) si trovi su di un piano inclinato viscido e scivoloso. Ma finché le sciocchezze vengono dette da coloro che ritengono 'divisivo' il pensiero libertario, me ne faccio una ragione. Mio nonno amava ripetere che non puoi certo pretendere il profumo dal 'mussulin', che poi è il

> letamaio, in lingua friulana. Da convinto partigiano della Brigata Garibaldi credo che amasse giocare con le assonanze del nome. Resto invece sconcertato da altre affermazioni, come quelle rilasciate qualche giorno fa dalla partigiana Paola Dal

Din, osovana, classe 1923 e medaglia d'oro al valor militare: "Perché preferisco essere chiamata patriota, non partigiana? Perché io ho combattuto per tutti, non per una parte sola". Con tutto il rispetto per la storia, l'età, il valore, il coraggio, le scelte fatte, i rischi corsi, ma a me pare una sciocchezza che meriterebbe un dibattito serio. Il presidente del Consiglio ha già dato il buon esempio, facendo sapere che ha molto gradito. Non avevo dubbi.





Punti di vista

EU DOLADEL CONJUNTO E

Barbara Puschiasis

Obbligo del 'merito'



no degli aspetti più delicati del credito al consumo è quello legato alla valutazione di sostenibilità dell'impegno finanziario da parte di chi si trova a richiederlo. Il piano rateale infatti

che ne consegue vincolerà per diverso tempo il consumatore (debitore), che dunque dovrà destinare una parte delle proprie entrate oppure dei risparmi per restituire i soldi ottenuti maggiorati di interessi e costi. Se al consumatore è necessario

richiedere una puntale valutazione della sua reale necessità e opportunità di esporsi finanziariamente, non di meno la normativa pone a carico del finanziatore alcuni obblighi di derivazione europea. Gli art. 124 bis e 120 undicies del Testo unico bancario vanno a recepire due direttive comunitarie che impongono al finanziatore di procedere preventivamente alla verifica della sostenibilità del finanziamento attraverso le informazioni ricevute dal consumatore o, in mancanza, avvalendosi di banche dati pertinenti. Tale valutazione del mento creditizio del potenziale soggetto da finanziarsi, che prescinde totalmente da un sindacato sull'opportunità di impiego del denaro prestato limitandosi invece solo alla oggettiva capacità di rimborso del cliente, ha la finalità di



evitare l'indebitamento del cittadino a fronte di comportamenti poco avveduti da parte di possibili finanziatori che venderebbero così prodotti rischiosi traendo profitto e trasferendo altrove il rischio di insolvenza.

L'aspetto però curioso è che il nostro legislatore non ha previsto una 'sanzione' nei confronti dei finanziatori che non effettuano una diligente valutazione del merito creditizio. Il Tub, infatti, in tali casi prevede solo l'impossibilità per il finanziatore di modificare o risolvere il contratto a svantaggio

del cliente. Sia la giurisprudenza ordinaria sia l'Arbitro bancario e finanziario in più occasioni, ove dimostrato dal consumatore, sono giunti a dichiarare la risoluzione del contratto di credito al consumo concesso in violazione delle prescrizioni

sulla valutazione del merito creditizio condannando il finanziatore anche al risarcimento del danno. Poi è ovvio... la risoluzione del contratto comporta comunque l'obbligo per il finanziato di restituire la somma ottenuta in prestito.





Cultura & Speliacoli

ART SHOW



A VILLA MANIN.

Il 6 maggio apre a Villa Manin Roberto Capucci - Prospettive a Villa Manin, proprio nella sede della fondazione che dal 2017 custodisce gli abiti e gestisce l'eredità creativa del maestro della moda

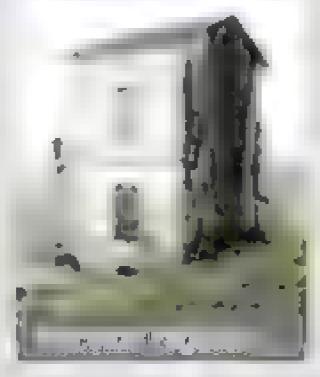
italiana. Gli abiti scelti, realizzati a partire dagli Anni '80, sono tra le più fastose invenzioni da cerimonia e da sera del maestro, più una selezione di sculture in forma d'abito. Le sale, inoltre, con le loro prospettive, danno vita a un dialogo con la tridimensionalità architettonica delle creazioni di Capucci.



A UDINE. Nella Galleria d'arte antica del Castello è aperta Sotto l'ala del Leone di San Marco, Gli incisori veneti nella Patria del Friuli 1420 - 1797, organizzata dalla 41º Triennale

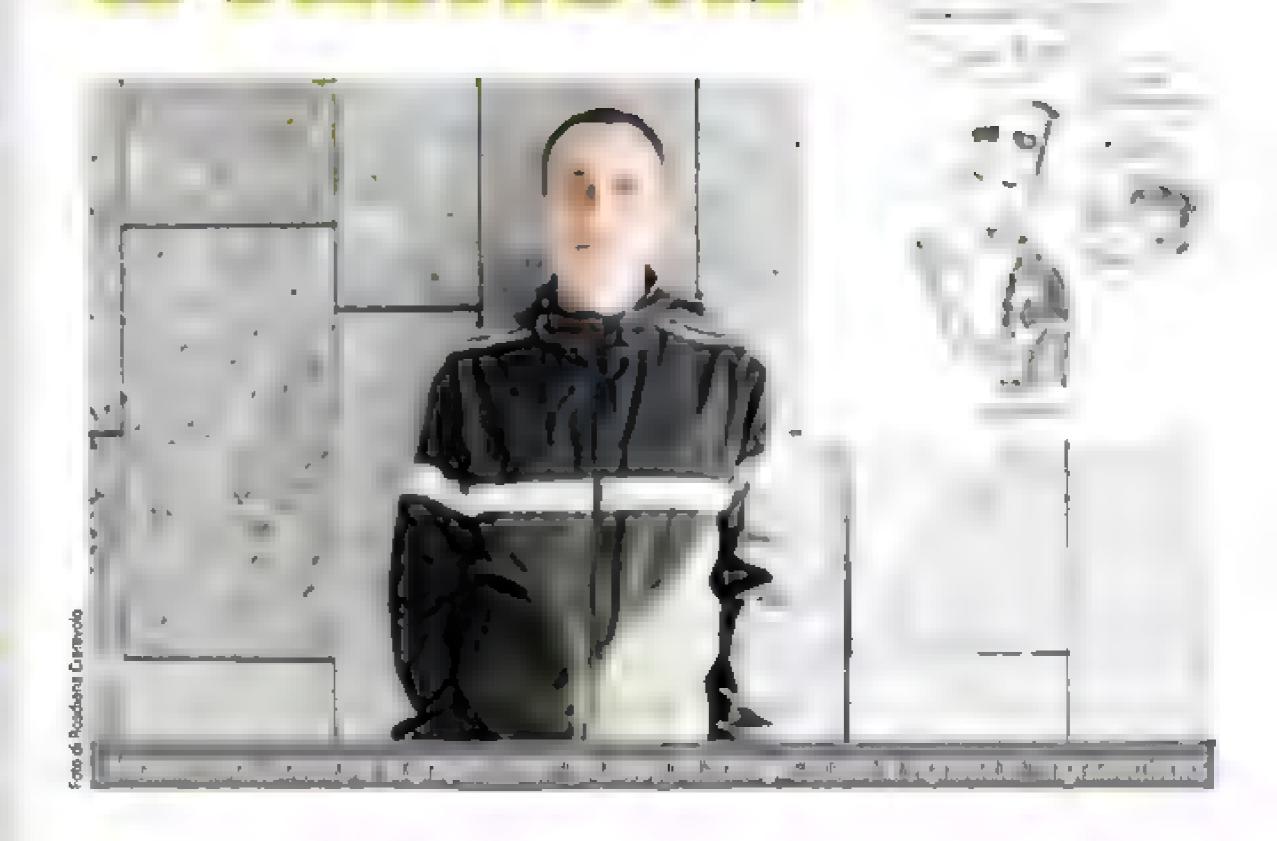
ruropea dell'incisione. In mostra i lavori degli incisori veneziani in Friuli durante la Serenissima, incrociati con quelli degli artisti, intellettuali, storici, letterati e teologi friulani e destinati ad un pubblico sempre più ampio di collezionisti.

A GORIZIA. Allo studiofaganel, dal 6 maggio al 16 giugno, è visitabile Mónos, il progetto di Vincenzo Pagliuca che prende il titolo dalla parola greca antica che significa solo,



singolo, solitario, ed è una raccolta di 'ritratti' di case isolate che si stagliano come monoliti nel paesaggio naturale. Sviluppato nel periodo 2015-17, ha preso le mosse nell'entroterra campano per poi proseguire in sei regioni italiane, con una forte componente immaginativa e fantastica.

Il reportage è



abato 6 al 'Giovanni da Udine' è prevista la cerimonia di consegna del 19° premio letterario internazionale Tiziano Terzani, nell'ambito del festival vicino/ lontano. La giuria presieduta da Angela Terzani Staude ha scelto quest'anno un fumettista, il famosissimo Zerocalcare, alias Michele Rech, per la sua graphic novel No sleep till Shengal: il racconto 'disegnato', un reportage con "una commovente autoironia", del viaggio compiuto nella primavera 2021

nel nord dell'Iraq dall'autore per far conoscere le condizioni di vita e la lotta della comunità irachena degli ezidi, un popolo sopravvissuto al genocidio dell'Isis e protetto dalle milizie curde.

Al centro della serata-evento condotta da Alessandro Lussiana del Teatro dell'Elfo di Milano, una conversazione col vincitore condotta dal critico letterario Marino Sinibaldi, ideatore del programma Fahrenheit, con la musica della Nuova orchestra da camera Ferruccio

Busoni diretta da Massimo Belli (violino solista di Lucio Degani).

La serata-clou del Premio Trezani è solo una parte del ricchissimo programma di vicino/lontano, che ha visto e vedrà fino a domenica 7 la presentazione di tante anteprime letterarie: il nuovo libro-inchiesta della giornalista Floriana Bulfon, la raccolta postuma di Pierluigi Di Piazza, i lavori di Fabrizio Gatti, Francesca Mannocchi, Luciana Borsatti, Stefano Allievi e di moltissimi altri ospiti. (a.i.)

Cultura & Speriacoli



più in alto

Andrea loime

uando ha iniziato era un 'pischello' (lo dice lui, eh!) che
amava la musica, il pianoforte,
l'arte e il cinema (non necessariamente in quest'ordine). E sognava, come
tutti, di arrivare in alto. Una ventina
di anni dopo e quasi 20 album dopo calcolando tutte le colonne sonore realizzate , il pordenonese Remo Anzovino ha deciso che è arrivato il momento
di volare ancora più in alto.

Il 12 maggio uscirà Don't forget to fly, il suo nuovo album distribuito da Believe, il sesto da studio e il primo piano solo della carriera. Un viaggio tra le mille possibilità espressive e stilistiche del pianoforte, invitando l'ascoltatore a vivere la 'seconda vita' di Icaro. Quella che nel primo pezzo, dietro la metafora delle ali che stavolta non vengono bruciate dal sole ma portano

in alto, traduce in suono il bisogno degli esseri umani di volare. Diventato uno degli interpreti più originali ed eclettici del nostro tempo, con la sua musica al confine e soprattutto oltre i generi tradizionali, il compositore, pianista, performer (e pure avvocato penalista) ha raccolto via via sempre più successi, dal Nastro d'argento 2019 ai 24 milioni di streaming in 180 Paesi, 18 dei quali solo per il precedente album Nocturne!

Avrebbe potuto ripetere quella formula, e invece è nato un concept in solitaria che è un atto d'amore per il pianoforte e per la vita, oltre che un'esortazione. "L'uomo – spiega Remo - è progettato per volare, non deve soffocare i propri desideri. Viviamo in un momento storico in cui siamo bombardati dalle immagini. Con questo disco chiedo a chi ascolta di produrle invece di subirle, tornando a essere protagonisti della propria immaginazione".

Un 'piano solo' che suona come un'orchestra

Dodici brani per un viaggio onirico, dove ogni brano è legato al precedente e al successivo, Don't forget to fly è praticamente una suite, registrata su uno Steinway&Sons senza alcun artificio - dal mago del suono 'naturale; il nostro Stefano Amerio di Artesuono (chiedere a Manfred Eicher della Ecm per informazioni!). Anche il luogo ha la sua parte, anche solo suggestiva: il Teatro di Fiesole, scelto non solo per l'acustica, ma anche perché in lì Leonardo Da Vinci avrebbe effettuato le sue prove di volo. I due 'assaggi' dei singoli già pubblicati avevano mostrato la strada che l'album avrebbe preso. Non uno show virtuosistico (mai nelle corde di Remo), né una proposta ripiegata su se stesso, ma un'esplorazione completa di tutte le possibilità offerte dal pianoforte, oggi. Sempre raffinato, lirico e sognante, il piano di Anzovino suona come un'intera orchestra e, con la sua consueta misura, fonde il colto e il popolare, l'apparentemente semplice con l'evidentemente complesso. Proprio come in un sogno. (a.i.)



Appuntamenti

La terra incontra il cielo

Nella Pieve di San Vigilio, concerto dedicato a Santa Ildegarda con il Coro Scivias Ensemble diretto da Milli Fullin. Venerdì 5 alle 20.30, a Porcia

Kaos One

Al Capitol, una leggenda vivente del rap italiano presenta l'ultimo lavoro Chiodi.

Venerdì 5 alle 21, a Pordenone

GreenTea

Da Caucigh, il quartetto jazz col suo album (e stile) inFusion. Venerdì 5 alle 21, a Udine

La forza deduttiva del talento

Nell'aud torium del Revoltella, Nuova Orchestra da Camera Busoni diretta da Massimo Belli con Claudia Vento al piano. Sabato 6 alle 18, a Trieste

Piano FVG

Il concorso pianistico internazionale chiude allo Zancanaro con un concerto dei migliori sei concorrenti. Sabato 6 alle 19, a Sacile

Henga

Al M ela la band britannica col suo mix di follia elettronica e rock.

Sabato 6 alle 21.30, a Trieste

Enoarmonie

A Villa Romano, i Préludes di Chopin presentati da Gianluca Luisi nella doppia veste di enorelatore e pianista.

Domenica 7 alle 18, a Manzano

Orchestra dell'Opera Giocosa del FVG

In Sala Luttazzi, concerto per Musica senza un senso, progetto dedicato alle disabilità sensoriali.

Lunedì 8 alle 20.30, a Trieste

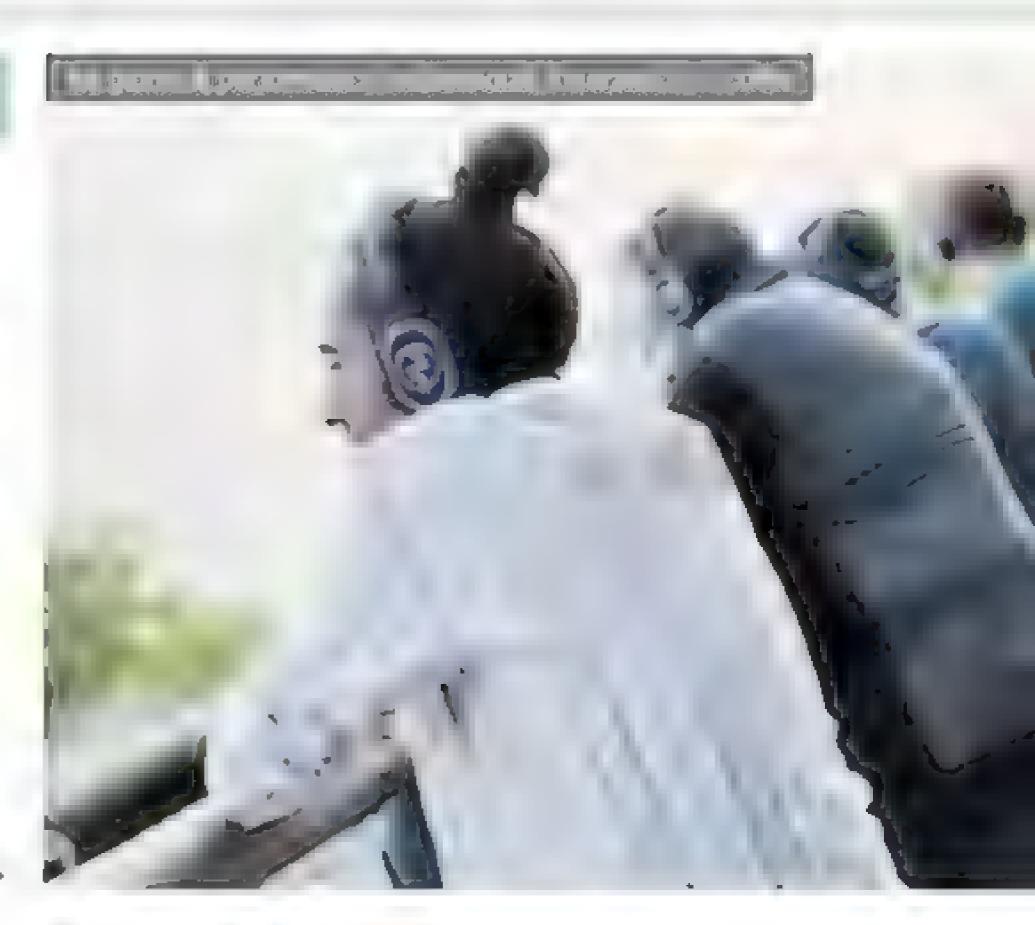
Royal Scottish National Orchestra

Ultima data della stagione del 'Giovanni da Udine' con la principale orchestra scozzese diretta da Thomas Søndergård. Martedì 9 alle 20.45, a Udine



Bestiario

Al Capitol, spettacolo di musica, parole e disegno dal vivo con Davide Toffolo (Tre allegri ragazzi morti), che realizza una galleria di disegni accompagnati da testi autografi, che hanno per protagonisti animali da cortile ed esotici: un'esperienza originale da leggere, guardare, ascoltare, tenere con sé. Giovedì 11 alle 21, a Pordenone



Sinfonie di emozioni

Il Comunale celebra i 40 anni di attività con un progetto di Davide Cabassi e Antonio Tarallo: l'esecuzione delle nove Sinfonie di Beethoven, nella trascrizione di Kirchner. Da lunedì 9 a giovedì 11 alle 20.45, a Monfalcone

3-C/1523

Anima ribelle

In Duomo, lo spettacolo per tutta la famiglia dedicato a Padre David Maria Turoldo.

Venerdì 5 alle 20.30, a Venzone

Esperienze D.M.

Le star del web, Riccardo Dose e Dadda, portano dal vivo al Cinecity uno dei format più seguiti.

Venerdì 5 alle 21, a Lignano Sabbiadoro

Maçalizi - Il dio del massacro

Al Comunale, il famoso testo di Yasmine Reza tradotto in friulano per Fabiano Fantini, Rita Maffei, Massimo Somaglino, Aida Talliente.

Venerdi 5 e sabato 6 alle 21, domenica 7 alle 17, a Cormons

Edificio 3. Storia di un intento assurdo

Gran finale di stagione al Verdi con l'esclusiva del successo internazionale firmato dall'autore e regista argentino Claudio Tolcachir. Venerdi 5 e sabato 6 alle 20.30 e domenica 7 alle 16.30, a Pordenone

Tr...uffa

All'Auditorium Piccin, i **Trigeminus** svelano i trucchi di truffe, raggiri... Sabato 6 alle 20.45, a Buttrio

Uno sguardo dal ponte

Il capolavoro della letteratura americana nella versione diretta e

Appuntamenti



Contaminazioni digitali

Tre giorni di performance e spettacoli che indagheranno i temi della politica, della partecipazione, dell'impegno, in ambito civile e ambientale. La 6ª edizione del festival urbano multimediale si chiude con una serie di eventi realizzati in collaborazione con Note di costituzione. Il programma parte venerdi dal Sentiero Rilke a Duino con la performance itinerante audioguidata Canto di Virgilio e di Beatrice, prosegue sabato con Sfiorire nemmeno un istante, spettacolo itinerante del Teatro della Sete con ascolto in cuffia, e Corretto Zganje, di e con Marta Riservato e Anna Givani. Domenica, performance itinerante dei Cartocci Sonori con cuffie wi-fi, La corrente verticale e in chiusura Tina Modotti, gli occhi e le mani con Nicoletta Oscuro e Matteo Sgobino. Da venerdì 5 a domenica 7, a Turriaco

interpretata da Massimo Popolizio chiude la stagione del Verdi. Sabato 6 alle 20.45, a Gorizia

Variazioni enigmatiche

Glauco Mauri e Roberto Sturno al Rossetti in un thriller dei sentimenti dal repertorio contemporaneo di Eric-Emmanuel Schmitt. Sabato 6 e domenica 7 alle 21, a Trieste

Antenati

Al Kulturni Dom per *Frattempi*, lo spettacolo di e con **Marco Paolini**, legato al progetto *La fabbrica del mondo*. Mercoledì 10 alle 20.30, a Gorizia

Uno nessuno centomila

Il romanzo di Pirandello a teatro con la regia di Antonello Catodici, con Pippo Pattavina e Marianella Bargilli. Giovedì 11 alle 21, a Trieste

LEMOSTRE

Mismàs-cherati

La rassegna itinerante che racconta la maschera come artefatto artistico, antropologico e teatrale, parte al *Centro Podrecca-Teatro delle meraviglie di Maria Signorelli* per poi spostarsi a Tolmezzo, Pordenone, Grado.

Da venerdì 5, a Cividale

Dream on earth

All'Antico Ospedale S. Maria dei Battuti, personale di **Walter Davanzo**, che dà vita a nuovi mondi, tra ricordo, sogno e visioni.

Da sabato 6 alle 18, a San Vito al Tagliamento

Incipit

Alla Galleria 'Nuovo Spazio' di via Manin, personale di **Katia Scarpellini**, esperta di architettura d'interni e di design. Da sabato 6 alle 18, a Udine

TELEVALINE

Notte di fanti, notte di minatori

Escursione alla cannoniera del San Michele per il progetto Custode del tempo.

Venerdi 5 alle 19.30, a Sagrado

Jacum dai Zeis

Rossano Cattivello presenta il libro e il cortometraggio di David Calligaris in auditorium.

Venerdi 5 alle 20.30, a Talmassons

Toros ministro operaio

Proiezione al Sociale del film di Massimo Garlatti-Costa sul ministro-sindacalista, tra i padri del 'modello Friuli.'
Venerdì 5 alle 20.45, a Gemona (repliche lunedì 8 e martedì 9)

Beppe Severgnini

Un ospite speciale al 'Giovanni da Udine' per la serata organizzata dal master **EMBA** dell'Università di Udine e Confindustria. Venerdì 5 alle 21, a Udine

Vigneti Aperti

Una passeggiata tra i filari alla scoperta delle tecniche dell'azienda agricola di Villa de Claricini Dornpacher. Sabato 6 alle 11 e alle 16, a Bottenicco di Moimacco

Rosazzo da Rosa

Nella millenaria Abbazia di Rosazzo torna la mostra-mercato floro-vivaistica con visite speciali. Sabato 6 e domenica 7, a Manzano

PolliNation

Nel giardino esterno della Casa delle farfalle inaugura il primo sito del progetto, un percorso botanico per impollinatori. Domenica 7 alle 10, a Bordano.

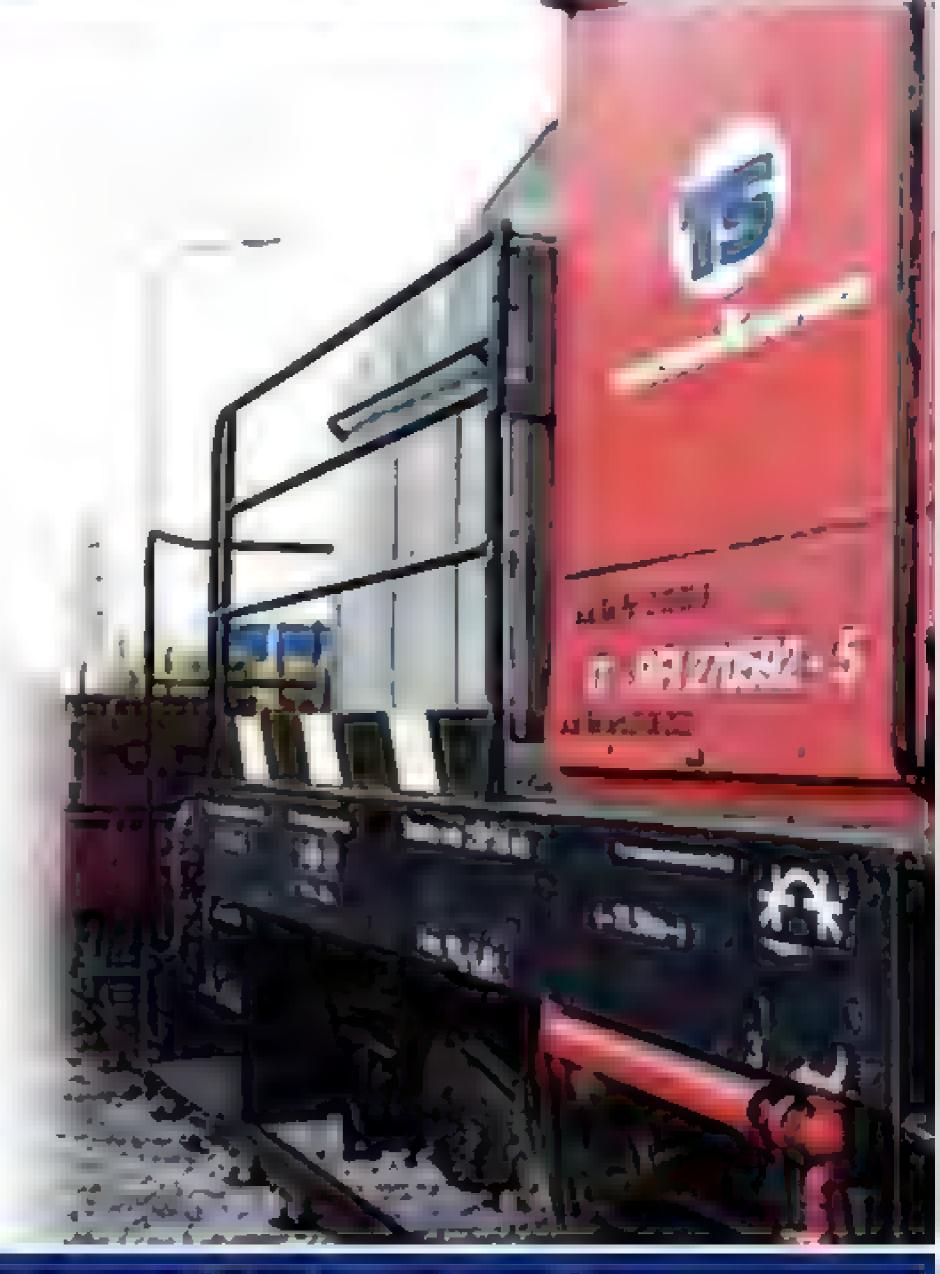
Nanni Moretti

Il regista presenta *Il sol dell'avvenire* a Cinemazero e al Centrale. Domenica 7 alle 16 e alle 18, a Pordenone e Udine





- Manovra ferroviaria (primaria e secondaria) su raccordo e impianti IFN
- Servizi integrati alla trazione ferroviaria, con soluzioni mirate alle specialità del servizio
- Progettazione e costruzione raccordi
- Manutenzione ferroviaria, in collaborazione con le strutture dell'Officina FVGRail di Udine, ai sensi del regolamento 779/2019, per tutte le 4 funzioni ECM:
 - Gestione
 - Sviluppo e ingegneria
 - Gestione della manutenzione della flotta
 - Esecuzione della manutenzione



Gente

Dono in fabbrica



CARGNACCO. La sezione Afds Officine Danieli ha dimostrato ancora una volta la volontà di estendere e condividere il positivo gesto del dono del sangue anche all'interno della sua ampia organizzazione. Un risultato più che eccelso quello raggiunto nell'Acciaierie Bertoli Safau (Abs). L'autoemoteca dopo ben 7 anni è tornata presso lo stabilimento



di Cargnacco dove i dipendenti hanno potuto dare numerosi il loro contributo. Il risultato è stato arricchito ulteriormente dal fatto che ben sono stati ben 10 i nuovi donatori sui 30 saliti a bordo dell'autoemoteca.



LESTIZZA. Il 5 maggio è un giorno speciale per i coniugi Luigino Favotto e Doriana Marangone di Santa Maria di Sclaunicco, che festeggiano il loro 50° anniversario di matrimonio: un traguardo importante, condiviso con le due figlie, i generi, il nipote Thomas e tutti i familiari.



Cavallaro Emmanuella

25 anni di Udine

Studentessa universitaria, è prossima ormai alla laurea in Scienze della formazione e della comunicazione. Ma il grande risultato che ha già raggiunto è l'essere diventata madre da pochi mesi di uno splendito bambino. In futuro vorrebbe diventare maestra, ma il suo sogno nel cassetto è un'altro: incontrare un giorno la sua mamma biologica per ringraziarla di essere riuscita a far avere una vita migliore a lei e a suo fratello.



FOTO ELIDO TURCO in collaborazione con **AGENZIA MECFORYOU**

Sport

Traguardo e punto di partenza

entre la Ueb Gesteco Cividale si appresta (domenica 7 maggio alle 18 a Piacenza) a disputare l'ultima giornata del girone blu della 'fase a orologio' del campionato di serie A2, che di fatto determinerà la griglia dei play-off, la formazione Under 19 d'eccellenza delle Eagles è in procinto

GLI UNDER 19 FABER GESTECO CIVIDALE ALLE FINALI NAZIONALI IN CILENTO: L'INVESTIMENTO SUI GIOVANI STA PORTANDO I PRIMI FRUTTI

di partire destinazione Agropoli. Nella località costiera del Cilento, dall'8 al 14 maggio prossimi, sono infatti in programma le Finali nazionali a cui capitan Enrico Micalich e compagni si

sono qualificati con merito grazie al secondo posto nel girone interregionale Triveneto dietro a Treviso, ma davanti a Trento.

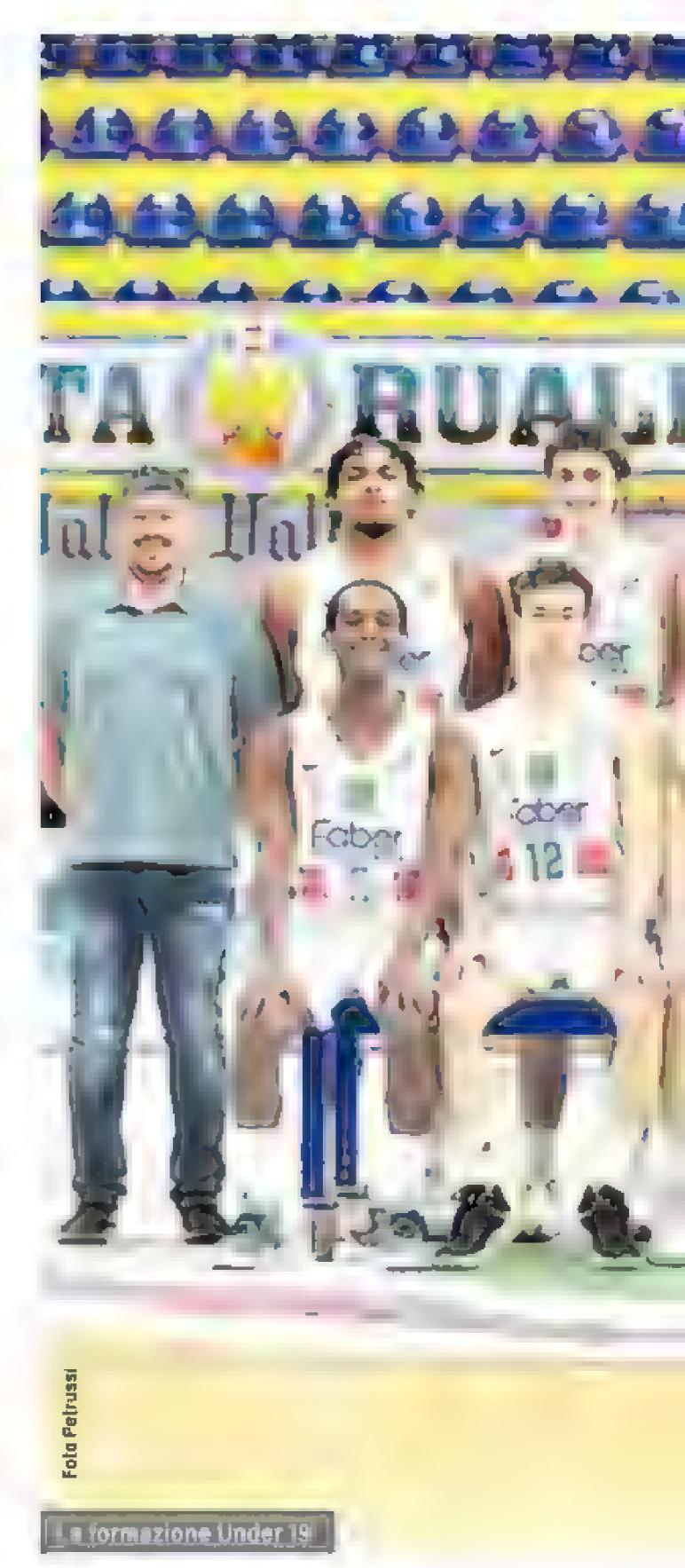
Un traguardo molto importante per la società del presidente Davide Micalich, che fin dalla sua creazione nell'estate del 2020 ha voluto investire con decisione

nel settore giovanile, e al tempo stesso un punto di partenza. Non a caso le Eagles hanno di recente rinnovato il contratto di coach Federico Vecchi fino al 2026 per provare ad alzare ulteriormente l'asticella anche in àmbito giovanile.

Ad Agropoli, la formazione cividalese sponsorizzata Faber Gesteco se la vedrà nel girone eliminatorio contro Borgomanero (prima sfidante lunedì 8 maggio alle 14), Firenze e Urania Milano.

La prima in classifica al termine del girone all'italiana andrà direttamente ai quarti fissati venerdì, mentre seconda e terza per accedervi disputeranno gli spareggi incrociati di giovedì con quelle di un altro girone. Semifinali e finali si disputeranno di conseguenza, rispettivamente, sabato e domenica sempre della settimana prossima.

I protagonisti della spedizione in terra campana sono: Michael Cuccu, Tommaso Tosolini, Shaka Balladino, Lorenzo Bonello, Alessio Mariano, Giacomo Furin, Matteo Roseano, Brenno Barel, Mattia Gattolini, Tommaso Pillastrini, Enrico Micalich,



Hadim Balde, Michele D'Onofrio e Gabriele Rossi. Lo staff tecnico, oltre a coach Vecchi, annovera pure il suo vice Giovanni Spessotto, il preparatore fisico Enrico Dell'Oste, il fisioterapista Maurizio Piccin e gli accompagnatori Cristian Cuccu е Giuseppe D'Onofrio i quali da due anni stanno scorrazzando la truppa in giro per l'Italia.



>> Seconde o uniche opportunità

Per Giorgia Gennaro, classe 2005, l'esordio in serie B con la maglia delle Eagles Ladies Plc è stato certamente emozionante, anche se alla fine il risultato per la squadra è stato negativo, essenda giunta una sconfitta in casa con il

Padova.

"Per me è stata una grande emozione debuttare nella squadra di serie B - commenta Giorgia -. Vorrei ringraziare l'allenatore per avermi dato l'opportunita di giocare a questo livello e spero che in futuro ci siamo altre

occasioni come questa". Alle ragazze adesso mancano due partite per chiudere la seconda fase. Sanno che dovranno affrontare i playout e quindi ci stanno preparando per partite che, in questo caso, non avranno seconde opportunità.



Lifestyle

>> Anche il turismo accelera nel parco Trail transfrontaliero

Di corsa in vetta

Maria Ludovica Schinko

500 chilometri di Ran, il primo Parco Trail transfrontaliero che abbraccia i territori del Friuli-Venezia Giulia e Austria, sono già un punto di riferimento per gli amanti della corsa nella natura.

Si è occupata in prima persona del progetto Mara Gubiani, assessore del Comune di Gemona, che spiega come negli ultimi anni il *trail running* "si è sviluppato in modo esponenziale e il numero degli amanti di questa disciplina, ossia la corsa su sentieri, salite, fango, erba e pietre, alla scoperta dei territori inclusi nelle tracce gpx, è in continua crescita. Si conta che in Italia gli appassionati siano almeno sette milioni".

Il progetto Interreg vede capofila il Comune di Gemona del Friuli e coinvolge quello di Paluzza, l'Università carinziana e quella di Udine.

"I percorsi - continua l'assessore - sono compresi nella zona dell'Alto Friuli e in guella di Hermagor per un totale di circa 500 chilometri e una trentina di tracce lunghe in media

LA LUNGHEZZA **DEI PERCORSI** La cima del monte Cuarnan È DI CIRCA 500 CHILOMETRI 20 chilometri. Ci sono percorsi DALL'ALTO FRIULI facili, adatti anche a una camminata e più difficili, soprattutto AL COMUNE nella zona del passo di Monte DI HERMAGOR Croce Carnico. Attraverso la promozione del trail running

nel primo Parco Trail transfrontaliero stiamo inserendo un altro importante tassello nel lavoro di valorizzazione turistica del territorio marchiato Sportland. Quello di Gemona è un parco a cielo aperto e senza confini - continua Gubiani - che non è studiato per essere un unico percorso, ma piuttosto per offrire diverse possibilità sia di corsa, sia di camminata. Ogni traccia offre agli sportivi che scelgono il parco per fare una corsa, o ai semplici amanti della montagna che si accontentano di una passeggiata, diverse possibilità, dalle bellezze naturali, o artistiche e culturali presenti nel territorio ai rifugi e agriturismi per un momento di ristoro dopo lo sport".

Se non si può correre ai livelli della Nazionale italiana di Trail Running, che ha scelto di allenarsi in Friuli sia l'anno scorso sia quest'anno in vista dei Campionati mondiali di Innsbruk il prossimo giugno, si può partecipare al Trail dei tre castelli.

"Questo è il prossimo appuntamento sportivo - conclude Gubiani - in programma dal 19 al 21 maggio".

HOMO FABER

Claudio Fabbro

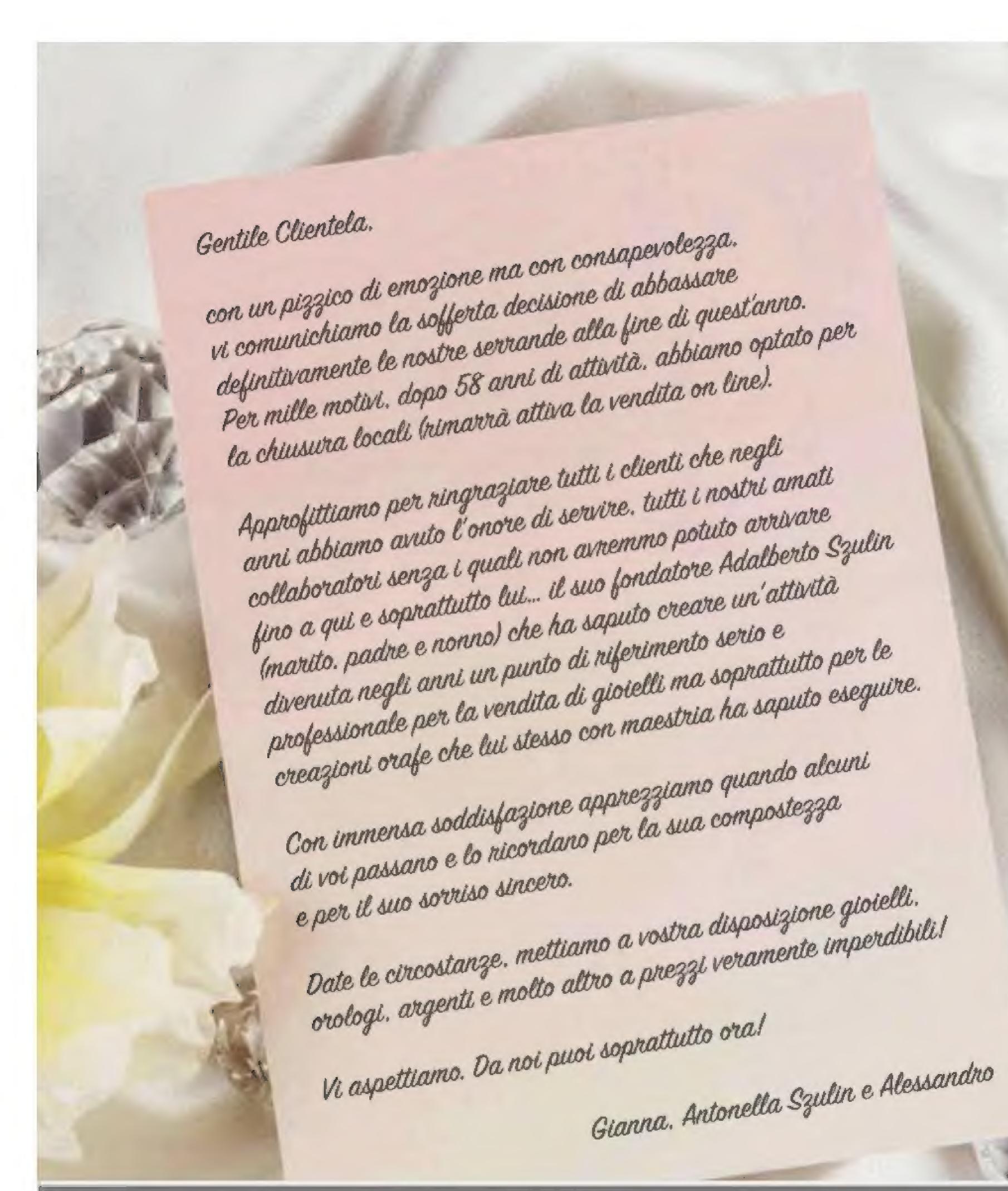
Gemma rossa in un mare bianco



fare un passo indietro, anno 1981, i dati raccontano che l'interesse friulano era prioritariamente riservato al vino rosso se l'uva conferita alle cooperative era per il 70% a bacca rossa e, di queste, ben l'82% era Merlot. La situazione attuale si è ribaltata, visto che dei circa 30mila ettari vitati oggi i

bianchi ad arrivare a quella percentuale e più della metà è riservata a Pinot grigio (8.500 ha), Glera (ergo Prosecco, 7.500 ha) e Ribolla gialla (2.000 ha, in crescita grazie al buon mercato delle

bollicine). Ma qualche eccezione conferma la regola. Già Guido Poggi nel 1939 scriveva di una varietà oggi ai vertici qualitativi quali è il Pignolo e citava Rosazzo e Rocca Bernarda, Manzano e Premariacco. E fortunatamente in soccorso del Friuli arriva l'Irlanda migliore! Ben Little è un grande divulgatore irlandese, da una decina d'anni in Friuli, di cui si è innamorato, cogliendone il meglio e incontrando il grande amore della sua vita: appunto il Pignolo! Ben assieme a una cinquanta vignaioli che non hanno gettato la spugna ne stanno riscoprendone profumi e aromi, scrivendone in un libro e presentandolo freguentemente.





Gioielleria Adalberto Szulin

GALLERIA ASTRA - VIA DEL GELSO, 16 - UDINE
TEL. 0432.504457 - FAX 0432.512811 - www.szulinadalberto.it

